

Il sindaco e il Presidente

(Dalla prima) che non vanno (gli argini non costruiti per fare le autostrade sono solo una di queste cose) e la scelta di fondo, piattamente di classe e talmente anti-popolare, della Democrazia cristiana. Un partito, questa, che in pressoché vent'anni di dominio politico non ha saputo dare al paese reale una sola prova seria di essere qualcosa di meglio, di più popolare, che un comitato di gestione degli interessi di qualche monopolio. Se infatti la DC, fosse davvero quel che dice, non ha mai avuto un partito popolare, perché non avrebbe risolto prima il problema degli argini dei fiumi e dopo quello delle autostrade? Perché non avrebbe scelto di sistemare quello sfacelo geografico che è il suolo italiano inestendibile con una vera riforma agraria?

Sì dice: i soldi. Ma, tanto per dirla in breve, non erano circa mille i miliardi finiti su un suolo bonario e non ha mai avuto un partito popolare? È vero o non è vero che l'Autostada del Sale costa un miliardo al chilometro? Se i ministeri e che oggi chiede agli italiani di votare la DC? In esse impasta alle bande di ladri autorizzati che danno serpeggianti, autostrade e città come Arona, e che, per impedire che le lobbie, le banche di Firenze andassero al macero si sarebbero trovati. Questo dunque ha messo in luce, tragicamente, l'illusione. Non l'errore di un giorno, o di un solo governo: ma la politica sbagliata, imperniata sul profitto di pochi e sullo svanimento del più, di un'intera condotta di governi, dai partiti conservatori agli ultimi di centrosinistra. Perfino il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (un'occasione di «speculatori» comunisti, evidentemente) dato che il Popolo l'ha ignorato ha parlato di 14 anni di politica sbagliata, di «colpevole leggerezza e miopia politica ed economica». Di chi? Forse dei comunisti, come il sindaco di Porto Tolle (Udine) era su questo, sa che è diversa da quella degli ottimismo sociodemocratici e quindi ha impunito a contare gli anni con le allusioni?

Agriporto

con conseguenze assai pericolose, non solo per la staticità di altre zone urbane non toccate a lungo dal disastro. Piuttosto, a Roma, si è rimasti stannati al ministero del LL.PP. il comitato centrale dell'alto dei deputati. Sulla base delle relazioni Martuscelli, si è cominciata a discutere in esame la posizione degli appellatori — circa una quindicina, per quanto riguarda gli iscritti all'alto menzionate — che hanno avuto norme e regolamenti ad Agrigento. Si tratta di attuare una via procedimenti annunciati dal ministro Mancini al Senato, la cancellazione, cioè, dall'alto. Il comitato centrale muove le contestazioni agli appellatori, essi hanno la giorni per replicare, le contestazioni vengono presentate al comitato che, quindi, prende le sue decisioni, o la sospensionone o la cancellazione dall'alto. Fra gli inquisiti e naturalmente in prima linea Ing. Domenico Tubano ammannato tutte che impa reniati) con mezza DC di Agrigento. Commentando l'urto della procedura, il dott. Ortolani, capo dell'ispettorato contratti e alti appellatori del ministero, ha dichiarato stamattina: «Si tratta di provvedimenti amministrativi la cui procedura è di una certa complessità: potremmo comunque dire di essere in fase istruttoria. Prima di Natale, avremo senza alcun dubbio presentato le decisioni per tutti gli appellatori che non hanno rispettato le norme della legislazione urbanistica, edilizia e di tutela del paesaggio ad Agrigento».

Riprendono le polemiche tra i partiti del centro-sinistra

Debole risposta dell'«Avanti!» all'attacco della DC

Orlandi parla di «tensione interna» e definisce «pretestuose» le argomentazioni di Rumor ma ne accetta l'appello alla «solidarietà» della maggioranza — Anche Lombardi ammette l'esigenza di misure di finanza straordinaria

La richiesta di omertà con la DC avanzata ai partiti alleati nei discorsi domenicali di Rumor e Orlandi ha provocato una risposta in tono minore da parte del PSI (PSDI) e nuovi subbugli in questa fase inaugurata, cui gli sfoghi anticomunisti non sembrano portare alcun conforto. In un articolo che appare stamane sull'«Avanti!» e al quale il Popolo risponde con un corsivo aperto e stuzzico, uno dei neo direttori, l'on. Orlandi, prende atto apertamente che la coalizione di centro-sinistra accusa delle difficoltà serie, parlando di «tensione interna» che ha messo alla prova il governo e la formula politica su cui esso si impernia: «presa d'atto, dobbiamo dire, obblivata, soprattutto dopo che i Parlamenti di uno stato di quasi ostilità» allo interno del centro-sinistra. Orlandi non nega neppure che le recenti prese di posizione dei dirigenti della DC abbiano il senso che il nostro giornale ha dato loro, «cioè di una precisa intenzione di corresponsabilità e di omertà, come l'Unità ha scritto ieri, «per una politica che ha devastato il Paese». Secondo il direttore dell'«Avanti!» del PSI PSDI, tuttavia, di Rumor vanno accettate le conclusioni e cioè il richiamo alla «solidarietà» della maggioranza: le argomentazioni di Rumor circa le «fughe in avanti» e i tentativi di evadere dalle «responsabilità collettive» sono invece arbitrario e «pretestuose»: nulla di simile potrebbe essere in sostanza, da parte del partito unitario, mentre vi sarebbe stato invece da parte della DC (si citano le polemiche a proposito dello scollamento dell'Arno). Ma se, conclude Orlandi, il dissenso di Rumor e Forlani si sommasse alle due ai fatti di Agrigento, meno che mai esso sarebbe accettabile, perché, egli afferma, l'azione svolta dai socialisti «non può essere presentata come contestazione a meno che non si sia smarrito il senso dello Stato, della legge e della responsabilità civile». La Voce repubblicana se la prende invece col ministro Preti, che aveva criticato la proposta La Malfa di tassare «gli alti redditi, controbattendo che non basta rifugiarsi dietro la necessità di «reperire sollecitamente i fondi necessari per fronteggiare i danni delle alluvioni», ma che si tratta di esprimere «una linea di politica economica che affronti globalmente e in modo univoco i problemi del paese. Fra cui quelli nazionali di difesa, l'intervento di «moderatore» è questa volta locato all'on. Donat Cattin, che invita i socialisti-socialdemocratici a non tenere scavalcatemi e a perseguire con coerenza una politica di riforme — intendendo evidentemente per tali quelle politiche e svoluate di contenuto che il centro-sinistra non ha ancora perso

E' morto a Mosca il compagno Buzzi
All'età di 65 anni è deceduto a Mosca, il 18 novembre scorso, stroncato da una male incurabile, il compagno Buzzi. Buzzi era stato il primo segretario del partito comunista in Francia e nel 1929, nel 1930, nel 1931, nel 1932, nel 1933, nel 1934, nel 1935, nel 1936, nel 1937, nel 1938, nel 1939, nel 1940, nel 1941, nel 1942, nel 1943, nel 1944, nel 1945, nel 1946, nel 1947, nel 1948, nel 1949, nel 1950, nel 1951, nel 1952, nel 1953, nel 1954, nel 1955, nel 1956, nel 1957, nel 1958, nel 1959, nel 1960, nel 1961, nel 1962, nel 1963, nel 1964, nel 1965, nel 1966, nel 1967, nel 1968, nel 1969, nel 1970, nel 1971, nel 1972, nel 1973, nel 1974, nel 1975, nel 1976, nel 1977, nel 1978, nel 1979, nel 1980, nel 1981, nel 1982, nel 1983, nel 1984, nel 1985, nel 1986, nel 1987, nel 1988, nel 1989, nel 1990, nel 1991, nel 1992, nel 1993, nel 1994, nel 1995, nel 1996, nel 1997, nel 1998, nel 1999, nel 2000, nel 2001, nel 2002, nel 2003, nel 2004, nel 2005, nel 2006, nel 2007, nel 2008, nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017, nel 2018, nel 2019, nel 2020, nel 2021, nel 2022, nel 2023, nel 2024, nel 2025, nel 2026, nel 2027, nel 2028, nel 2029, nel 2030, nel 2031, nel 2032, nel 2033, nel 2034, nel 2035, nel 2036, nel 2037, nel 2038, nel 2039, nel 2040, nel 2041, nel 2042, nel 2043, nel 2044, nel 2045, nel 2046, nel 2047, nel 2048, nel 2049, nel 2050, nel 2051, nel 2052, nel 2053, nel 2054, nel 2055, nel 2056, nel 2057, nel 2058, nel 2059, nel 2060, nel 2061, nel 2062, nel 2063, nel 2064, nel 2065, nel 2066, nel 2067, nel 2068, nel 2069, nel 2070, nel 2071, nel 2072, nel 2073, nel 2074, nel 2075, nel 2076, nel 2077, nel 2078, nel 2079, nel 2080, nel 2081, nel 2082, nel 2083, nel 2084, nel 2085, nel 2086, nel 2087, nel 2088, nel 2089, nel 2090, nel 2091, nel 2092, nel 2093, nel 2094, nel 2095, nel 2096, nel 2097, nel 2098, nel 2099, nel 2100, nel 2101, nel 2102, nel 2103, nel 2104, nel 2105, nel 2106, nel 2107, nel 2108, nel 2109, nel 2110, nel 2111, nel 2112, nel 2113, nel 2114, nel 2115, nel 2116, nel 2117, nel 2118, nel 2119, nel 2120, nel 2121, nel 2122, nel 2123, nel 2124, nel 2125, nel 2126, nel 2127, nel 2128, nel 2129, nel 2130, nel 2131, nel 2132, nel 2133, nel 2134, nel 2135, nel 2136, nel 2137, nel 2138, nel 2139, nel 2140, nel 2141, nel 2142, nel 2143, nel 2144, nel 2145, nel 2146, nel 2147, nel 2148, nel 2149, nel 2150, nel 2151, nel 2152, nel 2153, nel 2154, nel 2155, nel 2156, nel 2157, nel 2158, nel 2159, nel 2160, nel 2161, nel 2162, nel 2163, nel 2164, nel 2165, nel 2166, nel 2167, nel 2168, nel 2169, nel 2170, nel 2171, nel 2172, nel 2173, nel 2174, nel 2175, nel 2176, nel 2177, nel 2178, nel 2179, nel 2180, nel 2181, nel 2182, nel 2183, nel 2184, nel 2185, nel 2186, nel 2187, nel 2188, nel 2189, nel 2190, nel 2191, nel 2192, nel 2193, nel 2194, nel 2195, nel 2196, nel 2197, nel 2198, nel 2199, nel 2200, nel 2201, nel 2202, nel 2203, nel 2204, nel 2205, nel 2206, nel 2207, nel 2208, nel 2209, nel 2210, nel 2211, nel 2212, nel 2213, nel 2214, nel 2215, nel 2216, nel 2217, nel 2218, nel 2219, nel 2220, nel 2221, nel 2222, nel 2223, nel 2224, nel 2225, nel 2226, nel 2227, nel 2228, nel 2229, nel 2230, nel 2231, nel 2232, nel 2233, nel 2234, nel 2235, nel 2236, nel 2237, nel 2238, nel 2239, nel 2240, nel 2241, nel 2242, nel 2243, nel 2244, nel 2245, nel 2246, nel 2247, nel 2248, nel 2249, nel 2250, nel 2251, nel 2252, nel 2253, nel 2254, nel 2255, nel 2256, nel 2257, nel 2258, nel 2259, nel 2260, nel 2261, nel 2262, nel 2263, nel 2264, nel 2265, nel 2266, nel 2267, nel 2268, nel 2269, nel 2270, nel 2271, nel 2272, nel 2273, nel 2274, nel 2275, nel 2276, nel 2277, nel 2278, nel 2279, nel 2280, nel 2281, nel 2282, nel 2283, nel 2284, nel 2285, nel 2286, nel 2287, nel 2288, nel 2289, nel 2290, nel 2291, nel 2292, nel 2293, nel 2294, nel 2295, nel 2296, nel 2297, nel 2298, nel 2299, nel 2300, nel 2301, nel 2302, nel 2303, nel 2304, nel 2305, nel 2306, nel 2307, nel 2308, nel 2309, nel 2310, nel 2311, nel 2312, nel 2313, nel 2314, nel 2315, nel 2316, nel 2317, nel 2318, nel 2319, nel 2320, nel 2321, nel 2322, nel 2323, nel 2324, nel 2325, nel 2326, nel 2327, nel 2328, nel 2329, nel 2330, nel 2331, nel 2332, nel 2333, nel 2334, nel 2335, nel 2336, nel 2337, nel 2338, nel 2339, nel 2340, nel 2341, nel 2342, nel 2343, nel 2344, nel 2345, nel 2346, nel 2347, nel 2348, nel 2349, nel 2350, nel 2351, nel 2352, nel 2353, nel 2354, nel 2355, nel 2356, nel 2357, nel 2358, nel 2359, nel 2360, nel 2361, nel 2362, nel 2363, nel 2364, nel 2365, nel 2366, nel 2367, nel 2368, nel 2369, nel 2370, nel 2371, nel 2372, nel 2373, nel 2374, nel 2375, nel 2376, nel 2377, nel 2378, nel 2379, nel 2380, nel 2381, nel 2382, nel 2383, nel 2384, nel 2385, nel 2386, nel 2387, nel 2388, nel 2389, nel 2390, nel 2391, nel 2392, nel 2393, nel 2394, nel 2395, nel 2396, nel 2397, nel 2398, nel 2399, nel 2400, nel 2401, nel 2402, nel 2403, nel 2404, nel 2405, nel 2406, nel 2407, nel 2408, nel 2409, nel 2410, nel 2411, nel 2412, nel 2413, nel 2414, nel 2415, nel 2416, nel 2417, nel 2418, nel 2419, nel 2420, nel 2421, nel 2422, nel 2423, nel 2424, nel 2425, nel 2426, nel 2427, nel 2428, nel 2429, nel 2430, nel 2431, nel 2432, nel 2433, nel 2434, nel 2435, nel 2436, nel 2437, nel 2438, nel 2439, nel 2440, nel 2441, nel 2442, nel 2443, nel 2444, nel 2445, nel 2446, nel 2447, nel 2448, nel 2449, nel 2450, nel 2451, nel 2452, nel 2453, nel 2454, nel 2455, nel 2456, nel 2457, nel 2458, nel 2459, nel 2460, nel 2461, nel 2462, nel 2463, nel 2464, nel 2465, nel 2466, nel 2467, nel 2468, nel 2469, nel 2470, nel 2471, nel 2472, nel 2473, nel 2474, nel 2475, nel 2476, nel 2477, nel 2478, nel 2479, nel 2480, nel 2481, nel 2482, nel 2483, nel 2484, nel 2485, nel 2486, nel 2487, nel 2488, nel 2489, nel 2490, nel 2491, nel 2492, nel 2493, nel 2494, nel 2495, nel 2496, nel 2497, nel 2498, nel 2499, nel 2500, nel 2501, nel 2502, nel 2503, nel 2504, nel 2505, nel 2506, nel 2507, nel 2508, nel 2509, nel 2510, nel 2511, nel 2512, nel 2513, nel 2514, nel 2515, nel 2516, nel 2517, nel 2518, nel 2519, nel 2520, nel 2521, nel 2522, nel 2523, nel 2524, nel 2525, nel 2526, nel 2527, nel 2528, nel 2529, nel 2530, nel 2531, nel 2532, nel 2533, nel 2534, nel 2535, nel 2536, nel 2537, nel 2538, nel 2539, nel 2540, nel 2541, nel 2542, nel 2543, nel 2544, nel 2545, nel 2546, nel 2547, nel 2548, nel 2549, nel 2550, nel 2551, nel 2552, nel 2553, nel 2554, nel 2555, nel 2556, nel 2557, nel 2558, nel 2559, nel 2560, nel 2561, nel 2562, nel 2563, nel 2564, nel 2565, nel 2566, nel 2567, nel 2568, nel 2569, nel 2570, nel 2571, nel 2572, nel 2573, nel 2574, nel 2575, nel 2576, nel 2577, nel 2578, nel 2579, nel 2580, nel 2581, nel 2582, nel 2583, nel 2584, nel 2585, nel 2586, nel 2587, nel 2588, nel 2589, nel 2590, nel 2591, nel 2592, nel 2593, nel 2594, nel 2595, nel 2596, nel 2597, nel 2598, nel 2599, nel 2600, nel 2601, nel 2602, nel 2603, nel 2604, nel 2605, nel 2606, nel 2607, nel 2608, nel 2609, nel 2610, nel 2611, nel 2612, nel 2613, nel 2614, nel 2615, nel 2616, nel 2617, nel 2618, nel 2619, nel 2620, nel 2621, nel 2622, nel 2623, nel 2624, nel 2625, nel 2626, nel 2627, nel 2628, nel 2629, nel 2630, nel 2631, nel 2632, nel 2633, nel 2634, nel 2635, nel 2636, nel 2637, nel 2638, nel 2639, nel 2640, nel 2641, nel 2642, nel 2643, nel 2644, nel 2645, nel 2646, nel 2647, nel 2648, nel 2649, nel 2650, nel 2651, nel 2652, nel 2653, nel 2654, nel 2655, nel 2656, nel 2657, nel 2658, nel 2659, nel 2660, nel 2661, nel 2662, nel 2663, nel 2664, nel 2665, nel 2666, nel 2667, nel 2668, nel 2669, nel 2670, nel 2671, nel 2672, nel 2673, nel 2674, nel 2675, nel 2676, nel 2677, nel 2678, nel 2679, nel 2680, nel 2681, nel 2682, nel 2683, nel 2684, nel 2685, nel 2686, nel 2687, nel 2688, nel 2689, nel 2690, nel 2691, nel 2692, nel 2693, nel 2694, nel 2695, nel 2696, nel 2697, nel 2698, nel 2699, nel 2700, nel 2701, nel 2702, nel 2703, nel 2704, nel 2705, nel 2706, nel 2707, nel 2708, nel 2709, nel 2710, nel 2711, nel 2712, nel 2713, nel 2714, nel 2715, nel 2716, nel 2717, nel 2718, nel 2719, nel 2720, nel 2721, nel 2722, nel 2723, nel 2724, nel 2725, nel 2726, nel 2727, nel 2728, nel 2729, nel 2730, nel 2731, nel 2732, nel 2733, nel 2734, nel 2735, nel 2736, nel 2737, nel 2738, nel 2739, nel 2740, nel 2741, nel 2742, nel 2743, nel 2744, nel 2745, nel 2746, nel 2747, nel 2748, nel 2749, nel 2750, nel 2751, nel 2752, nel 2753, nel 2754, nel 2755, nel 2756, nel 2757, nel 2758, nel 2759, nel 2760, nel 2761, nel 2762, nel 2763, nel 2764, nel 2765, nel 2766, nel 2767, nel 2768, nel 2769, nel 2770, nel 2771, nel 2772, nel 2773, nel 2774, nel 2775, nel 2776, nel 2777, nel 2778, nel 2779, nel 2780, nel 2781, nel 2782, nel 2783, nel 2784, nel 2785, nel 2786, nel 2787, nel 2788, nel 2789, nel 2790, nel 2791, nel 2792, nel 2793, nel 2794, nel 2795, nel 2796, nel 2797, nel 2798, nel 2799, nel 2800, nel 2801, nel 2802, nel 2803, nel 2804, nel 2805, nel 2806, nel 2807, nel 2808, nel 2809, nel 2810, nel 2811, nel 2812, nel 2813, nel 2814, nel 2815, nel 2816, nel 2817, nel 2818, nel 2819, nel 2820, nel 2821, nel 2822, nel 2823, nel 2824, nel 2825, nel 2826, nel 2827, nel 2828, nel 2829, nel 2830, nel 2831, nel 2832, nel 2833, nel 2834, nel 2835, nel 2836, nel 2837, nel 2838, nel 2839, nel 2840, nel 2841, nel 2842, nel 2843, nel 2844, nel 2845, nel 2846, nel 2847, nel 2848, nel 2849, nel 2850, nel 2851, nel 2852, nel 2853, nel 2854, nel 2855, nel 2856, nel 2857, nel 2858, nel 2859, nel 2860, nel 2861, nel 2862, nel 2863, nel 2864, nel 2865, nel 2866, nel 2867, nel 2868, nel 2869, nel 2870, nel 2871, nel 2872, nel 2873, nel 2874, nel 2875, nel 2876, nel 2877, nel 2878, nel 2879, nel 2880, nel 2881, nel 2882, nel 2883, nel 2884, nel 2885, nel 2886, nel 2887, nel 2888, nel 2889, nel 2890, nel 2891, nel 2892, nel 2893, nel 2894, nel 2895, nel 2896, nel 2897, nel 2898, nel 2899, nel 2900, nel 2901, nel 2902, nel 2903, nel 2904, nel 2905, nel 2906, nel 2907, nel 2908, nel 2909, nel 2910, nel 2911, nel 2912, nel 2913, nel 2914, nel 2915, nel 2916, nel 2917, nel 2918, nel 2919, nel 2920, nel 2921, nel 2922, nel 2923, nel 2924, nel 2925, nel 2926, nel 2927, nel 2928, nel 2929, nel 2930, nel 2931, nel 2932, nel 2933, nel 2934, nel 2935, nel 2936, nel 2937, nel 2938, nel 2939, nel 2940, nel 2941, nel 2942, nel 2943, nel 2944, nel 2945, nel 2946, nel 2947, nel 2948, nel 2949, nel 2950, nel 2951, nel 2952, nel 2953, nel 2954, nel 2955, nel 2956, nel 2957, nel 2958, nel 2959, nel 2960, nel 2961, nel 2962, nel 2963, nel 2964, nel 2965, nel 2966, nel 2967, nel 2968, nel 2969, nel 2970, nel 2971, nel 2972, nel 2973, nel 2974, nel 2975, nel 2976, nel 2977, nel 2978, nel 2979, nel 2980, nel 2981, nel 2982, nel 2983, nel 2984, nel 2985, nel 2986, nel 2987, nel 2988, nel 2989, nel 2990, nel 2991, nel 2992, nel 2993, nel 2994, nel 2995, nel 2996, nel 2997, nel 2998, nel 2999, nel 3000, nel 3001, nel 3002, nel 3003, nel 3004, nel 3005, nel 3006, nel 3007, nel 3008, nel 3009, nel 3010, nel 3011, nel 3012, nel 3013, nel 3014, nel 3015, nel 3016, nel 3017, nel 3018, nel 3019, nel 3020, nel 3021, nel 3022, nel 3023, nel 3024, nel 3025, nel 3026, nel 3027, nel 3028, nel 3029, nel 3030, nel 3031, nel 3032, nel 3033, nel 3034, nel 3035, nel 3036, nel 3037, nel 3038, nel 3039, nel 3040, nel 3041, nel 3042, nel 3043, nel 3044, nel 3045, nel 3046, nel 3047, nel 3048, nel 3049, nel 3050, nel 3051, nel 3052, nel 3053, nel 3054, nel 3055, nel 3056, nel 3057, nel 3058, nel 3059, nel 3060, nel 3061, nel 3062, nel 3063, nel 3064, nel 3065, nel 3066, nel 3067, nel 3068, nel 3069, nel 3070, nel 3071, nel 3072, nel 3073, nel 3074, nel 3075, nel 3076, nel 3077, nel 3078, nel 3079, nel 3080, nel 3081, nel 3082, nel 3083, nel 3084, nel 3085, nel 3086, nel 3087, nel 3088, nel 3089, nel 3090, nel 3091, nel 3092, nel 3093, nel 3094, nel 3095, nel 3096, nel 3097, nel 3098, nel 3099, nel 3100, nel 3101, nel 3102, nel 3103, nel 3104, nel 3105, nel 3106, nel 3107, nel 3108, nel 3109, nel 3110, nel 3111, nel 3112, nel 3113, nel 3114, nel 3115, nel 3116, nel 3117, nel 3118, nel 3119, nel 3120, nel 3121, nel 3122, nel 3123, nel 3124, nel 3125, nel 3126, nel 3127, nel 3128, nel 3129, nel 3130, nel 3131, nel 3132, nel 3133, nel 3134, nel 3135, nel 3136, nel 3137, nel 3138, nel 3139, nel 3140, nel 3141, nel 3142, nel 3143, nel 3144, nel 3145, nel 3146, nel 3147, nel 3148, nel 3149, nel 3150, nel 3151, nel 3152, nel 3153, nel 3154, nel 3155, nel 3156, nel 3157, nel 3158, nel 3159, nel 3160, nel 3161, nel 3162, nel 3163, nel 3164, nel 3165, nel 3166, nel 3167, nel 3168, nel 3169, nel 3170, nel 3171, nel 3172, nel 3173, nel 3174, nel 3175, nel 3176, nel 3177, nel 3178, nel 3179, nel 3180, nel 3181, nel 3182, nel 3183, nel 3184, nel 3185, nel 3186, nel 3187, nel 3188, nel 3189, nel 3190, nel 3191, nel 3192, nel 3193, nel 3194, nel 3195, nel 3196, nel 3197, nel 3198, nel 3199, nel 3200, nel 3201, nel 3202, nel 3203, nel 3204, nel 3205, nel 3206, nel 3207, nel 3208, nel 3209, nel 3210, nel 3211, nel 3212, nel 3213, nel 3214, nel 3215, nel 3216, nel 3217, nel 3218, nel 3219, nel 3220, nel 3221, nel 3222, nel 3223, nel 3224, nel 3225, nel 3226, nel 3227, nel 3228, nel 3229, nel 3230, nel 3231, nel 3232, nel 3233, nel 3234, nel 3235, nel 3236, nel 3237, nel 3238, nel 3239, nel 3240, nel 3241, nel 3242, nel 3243, nel 3244, nel 3245, nel 3246, nel 3247, nel 3248, nel 3249, nel 3250, nel 3251, nel 3252, nel 3253, nel 3254, nel 3255, nel 3256, nel 3257, nel 3258, nel 3259, nel 3260, nel 3261, nel 3262, nel 3263, nel 3264, nel 3265, nel 3266, nel 3267, nel 3268, nel 3269, nel 3270, nel 3271, nel 3272, nel 3273, nel 3274, nel 3275, nel 3276, nel 3277, nel 3278, nel 3279, nel 3280, nel 3281, nel 3282, nel 3283, nel 3284, nel 3285, nel 3286, nel 3287, nel 3288, nel 3289, nel 3290, nel 3291, nel 3292, nel 3293, nel 3294, nel 3295, nel 3296, nel 3297, nel 3298, nel 3299, nel 3300, nel 3301, nel 3302, nel 3303, nel 3304, nel 3305, nel 3306, nel 3307, nel 3308, nel 3309, nel 3310, nel 3311, nel 3312, nel 3313, nel 3314, nel 3315, nel 3316, nel 3317, nel 3318, nel 3319, nel 3320, nel 3321, nel 3322, nel 3323, nel 3324, nel 3325, nel 3326, nel 3327, nel 3328, nel 3329, nel 3330, nel 3331, nel 3332, nel 3333, nel 3334, nel 3335, nel 3336, nel 3337, nel 3338, nel 3339, nel 3340, nel 3341, nel 3342, nel 3343, nel 3344, nel 3345, nel 3346, nel 3347, nel 3348, nel 3349, nel 3350, nel 3351, nel 3352, nel 3353, nel 3354, nel 3355, nel 3356, nel 3357, nel 3358, nel 3359, nel 3360, nel 3361, nel 3362, nel 3363, nel 3364, nel 3365, nel 3366, nel 3367, nel 3368, nel 3369, nel 3370, nel 3371, nel 3372, nel 3373, nel 3374, nel 3375, nel 3376, nel 3377, nel 3378, nel 3379, nel 3380, nel 3381, nel 3382, nel 3383, nel 3384, nel 3385, nel 3386, nel 3387, nel 3388, nel 3389, nel 3390, nel 3391, nel 3392, nel 3393, nel 3394, nel 3395, nel 3396, nel 3397, nel 3398, nel 3399, nel 3400, nel 3401, nel 3402, nel 3403, nel 3404, nel 3

A Roma il 7-8 gennaio

Contro il piano IRI-governo

Conferenza nazionale del PCI sulla emigrazione

La Direzione del P.C.I. ha deciso di convocare a Roma, per i giorni 7 e 8 gennaio 1967, una Conferenza nazionale sull'emigrazione...

Oggi a Trieste sciopero unitario nel settore navalemeccanico

La lotta decisa dalla CGIL e dalla UIL — Le decisioni del CIPE comporterebbero una perdita secca di 713 posti di lavoro — I lavoratori non sono disposti a sopportare altri sacrifici — Gravi prospettive per una serie di aziende minori

Dal nostro corrispondente

Trieste, 21. I lavoratori triestini del settore navalemeccanico entreranno in sciopero domani per il fondere il proprio posto di lavoro...

Il governo si era impegnato a procedere a un riesame bilaterale dei provvedimenti stessi, destinati a incidere così profondamente sulle strutture...

Il livello di occupazione attuale per le aziende considerate nel Piano governativo è di 5733 unità; tale dato risulta dalla somma dei 388 dipendenti della direzione CRDA dei 226 operai della San Marco...

Infatti, l'italianità dovrebbe arrivare, secondo il CIPE, ad 800 unità lavorative. L'arsenale triestino dovrebbe dare occupazione a 1700 operai...

Il Tribunale di Varese ha assolto lo scrittore Luciano Bianciardi e Massimo Pini...

Assolti Bianciardi e Pini

Martedì il Direttivo CGIL

Metallurgici: oggi giornata di lotta

Proclamato da FIM, FIM e UILM

Metallurgici: oggi giornata di lotta. Rimarranno bloccate le aziende private - In agitazione alimentaristi, minatori e autoferrotranvieri - Trattative dei chimici, fornai e gasisti

Forte sciopero unitario dei 10 mila GENOVA: PORTO BLOCCATO PER TUTTA LA GIORNATA

Paralizzato anche lo scalo di Savona

La CGIL dopo le alluvioni Rivedere la trattativa sui patti mezzadri

Ricatti dell'ANCE

Geloso della moglie uccide il figlio di sei anni e poi s'impicca

Palermo Eletto il sindaco con i voti DC e PRI

A conclusione del congresso nazionale

Le proposte di «Italia Nostra» per una nuova legislazione urbanistica

Le pressioni dei socialisti hanno tuttavia attenuato il tono di vivace polemica antigovernativa delle prime giornate

Quello già celebrato sarebbe nullo

Nuovo processo per la truffa sui bimbi tbc?

Incredibile richiesta dell'accusa, la quale sostiene che il giudizio va celebrato a Lecce e non a Roma

Andrea Barberi

Palermo Eletto il sindaco con i voti DC e PRI

Il gruppo PSI-PSDI ha votato per un suo candidato

Il Tribunale di Varese ha assolto lo scrittore Luciano Bianciardi e Massimo Pini...

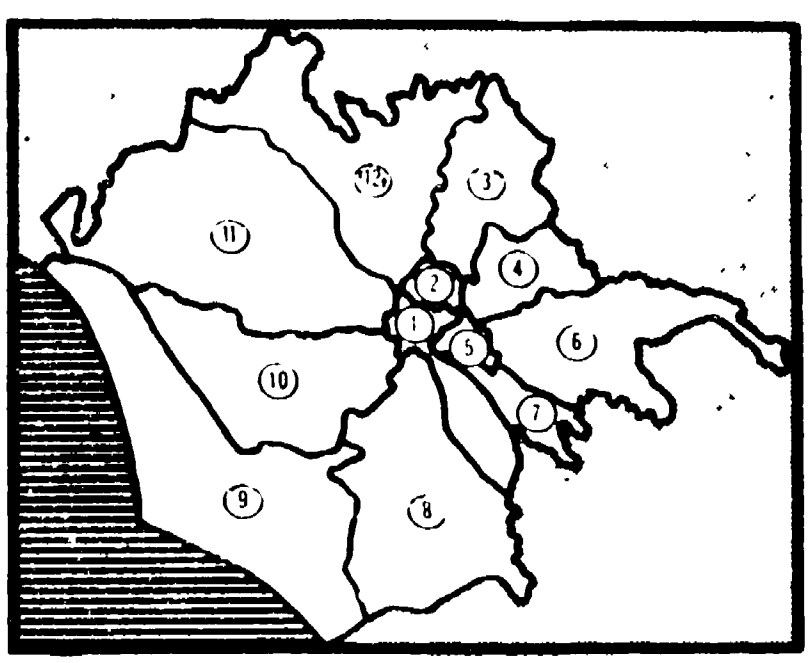
Martedì il Direttivo CGIL

Martedì 29 si riunirà il Comitato direttivo della CGIL

Tavola rotonda dell'«Unità» Sfida democratica sul decentramento

Il progetto approvato dal Consiglio comunale è ancora nei cassetti del Ministero degli Interni. La tattica della DC - Domenica prossima tre manifestazioni al Gianicolo, al Tiburtino e all'Ostiense

Domenica prossima si svolgeranno tre grandi manifestazioni di alto interesse politico. Si tratta delle prime iniziative pubbliche di rilievo politico che le organizzazioni del PCI (comunisti) e con altre forze politiche si dicono per affrontare i temi dello sviluppo economico e democratico della Capitale, mettendo in discussione il progetto di decentramento del movimento popolare in tre zone che, a giudizio di buona parte dell'opinione pubblica, ha il fine di un progetto per il decentramento delle grandi operazioni amministrative e di un terzo progetto tuttavia ancora non approvato dall'attuale giunta.



Le 12 circoscrizioni in cui dovrebbe essere suddiviso il territorio romano: 1) Centro Storico, Parco Appiense; 2) Parioli, Salaria, Nomentano; 3) Monte Sacro; 4) zona Tiburtina; 5) Prenestino, Casilina; 6) Centocelle e le borgate all'Orto; 7) Tuscolano, Appio e Cinecittà; 8) Ostiense, Garbatella, EUR; 9) da Fregene a Castelporziano e nell'interno sino a Casal Palocco; 10) Monteverde sino a Ponte Galeria; 11) Parioli, Aurelio, Trionfale, Primavalle; 12) dal Flaminio alla Cassia.

La prima delle tre iniziative si svolgerà domenica prossima, alle 10, nel parco di Ostia Lido (vicino al Superbo) al Gianicolo (vicino al monumento alla Vittoria). A queste iniziative pubbliche di alto interesse politico, che si svolgeranno in tre zone che, a giudizio di buona parte dell'opinione pubblica, ha il fine di un progetto per il decentramento delle grandi operazioni amministrative e di un terzo progetto tuttavia ancora non approvato dall'attuale giunta.

La seconda delle tre iniziative si svolgerà domenica prossima, alle 10, nel parco di Ostia Lido (vicino al Superbo) al Gianicolo (vicino al monumento alla Vittoria). A queste iniziative pubbliche di alto interesse politico, che si svolgeranno in tre zone che, a giudizio di buona parte dell'opinione pubblica, ha il fine di un progetto per il decentramento delle grandi operazioni amministrative e di un terzo progetto tuttavia ancora non approvato dall'attuale giunta.

La terza delle tre iniziative si svolgerà domenica prossima, alle 10, nel parco di Ostia Lido (vicino al Superbo) al Gianicolo (vicino al monumento alla Vittoria). A queste iniziative pubbliche di alto interesse politico, che si svolgeranno in tre zone che, a giudizio di buona parte dell'opinione pubblica, ha il fine di un progetto per il decentramento delle grandi operazioni amministrative e di un terzo progetto tuttavia ancora non approvato dall'attuale giunta.

La quarta delle tre iniziative si svolgerà domenica prossima, alle 10, nel parco di Ostia Lido (vicino al Superbo) al Gianicolo (vicino al monumento alla Vittoria). A queste iniziative pubbliche di alto interesse politico, che si svolgeranno in tre zone che, a giudizio di buona parte dell'opinione pubblica, ha il fine di un progetto per il decentramento delle grandi operazioni amministrative e di un terzo progetto tuttavia ancora non approvato dall'attuale giunta.



Un momento della Tavola Rotonda dell'Unità

Casa dello studente: l'occupazione prosegue Si resiste da cinque giorni all'assedio e alle violenze

Due universitari feriti nel corso di un brutale intervento della polizia — Si estende la solidarietà — Dibattito indetto dall'Adesspi — Una raccolta di viveri — Nelle «torri» occupate mancano ancora l'acqua e la luce



La Casa dello Studente, sulle cui mura si leggono le parole d'ordine degli studenti occupanti, assediata dalla polizia

Alla Casa dello Studente siamo giunti al quinto giorno d'occupazione. Da cinque giorni ducento e forse più sono voluti completamente di giorno, senza luce, acqua e telefono. Ma non desistano. Da cinque giorni non mangiano e non bevono. Il pane, il formaggio e l'acqua sono decisi a non cedere.

Assemblea provinciale Premiati i diffusori dell'Unità



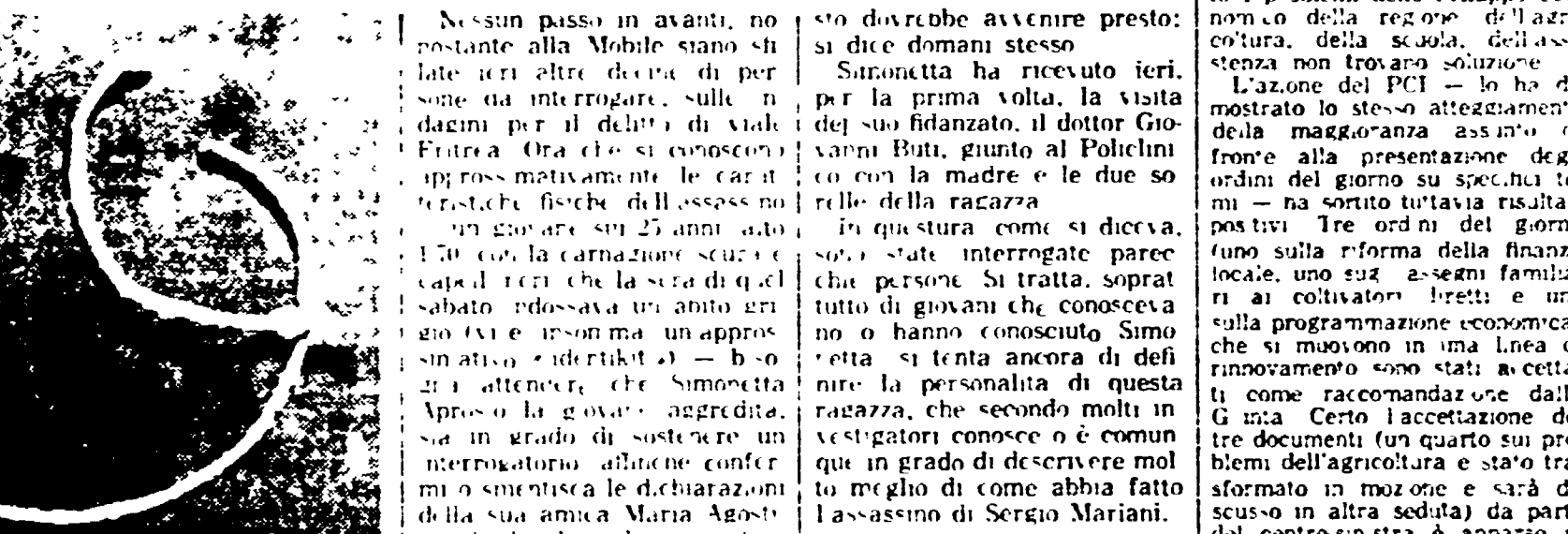
Ieri sera, in un'atmosfera festosa, si è svolta nel grande salone della sezione di Torpignattara la tradizionale assemblea provinciale degli amici dell'Unità, nel corso della quale sono state premiate le sezioni che si sono distinte nella diffusione e i diffusori più assidui.

Nella seduta di ieri sera Provincia: voto per il programma



Il programma della giunta di centro-sinistra di Palazzo Valentini è stato ieri sera approvato dal Consiglio provinciale, con 23 voti favorevoli. Si tratta di un risultato scontato dai rapporti di forza esistenti fra i vari gruppi: PSDI e PRI e centro PCI, PSUP, PLI e MSI.

Le indagini sul «giallo» di viale Eritrea Si potrà (forse) abbozzare l'«identikit» dell'assassino



Con questa corda l'aggressore ha legato le mani di Simonetta

Non un passo in avanti, non un'ombra di luce, non un'ombra di speranza. Simonetta ha ricevuto ieri, per la prima volta, la visita del suo fidanzato, il dottor Giovanni Buti, giunto al Policlinico con la madre e le due sorelle della ragazza.

Piatta replica di Mechelli Accolti tre odg del PCI

Il programma della giunta di centro-sinistra di Palazzo Valentini è stato ieri sera approvato dal Consiglio provinciale, con 23 voti favorevoli. Si tratta di un risultato scontato dai rapporti di forza esistenti fra i vari gruppi: PSDI e PRI e centro PCI, PSUP, PLI e MSI.

Il Gruppo dei Giovani Auto-nomi ha avuto un telefonata dal Rettore per protestare contro il fermarsi dello studente Vittorio Pirella da parte della polizia. Il Rettore ha risposto che il problema è stato già discusso e che non ci sarà un altro intervento.

il partito

COMITATO DIRETTIVO - Domani alle 9,30 in federazione è convocato il C.D. della federazione. Ordine del giorno: Problemi del partito. Relatore: Piero Della Seta.

SECRETARI DI SEZIONE - Giovedì alle 18 riunione dei segretari di sezione in Federazione. Ordine del giorno: Problemi del partito. Relatore: Piero Della Seta.

FRATTOCCHE - La quinta lezione del seminario sul Carattere antifascista della rivoluzione italiana sarà tenuta domani, mercoledì, alle ore 9,30, presso l'Istituto di studi comunisti delle Frattocche, dal compagno Arrigo Boldini, del C.C., sul tema «Forme, strumenti e problemi dell'azione antifascista unitaria oggi in Italia».

TERRACINA - Alle 16 incontro di pescatori con D'Onofrio, alle ore 18 comizio di D'Onofrio.

Un barista, padre di tre figli, a Centocelle

Voleva fuggire alla vigilia dell'operazione: riacchiuffato

Quattro coltellate alla moglie: «Mi ha tradito nove mesi fa»

Detenuto si getta dalla finestra della clinica

Salvatore Jannazzo, un barista di 33 anni, non aveva mai capito bene perché, nove mesi...



Salvatore Jannazzo



Angela Serrao

Trasferito dal carcere di Bari al Policlinico per essere sottoposto ad una difficile operazione...



Giuseppe Stilo soccorso da carabinieri ed infermieri

SCHERMI RIBALTE RITROVI

Vittorio Gui Clifford Curzon all'Auditorio

Terza di «Rigoletto» all'Opera

CONCERTI

TEATRI

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

La famiglia normale di D. Mariani...

«Rigoletto» di Giuseppe Verdi...

Concerti di Vittorio Gui...

Teatri di Centocelle...

Avvisi sanitari di David Strom...

Endocrine advertisement...

Radio City (Tel. 464 103)

Seconda visione

Terza visione

Sale parrocchiali

Cinema

Attrazioni

Barberini (Tel. 471.707)

Bohemia (Tel. 470.700)

Europa (Tel. 865.705)

Imperialine n. 2 (868.745)

Maestrosi (Tel. 786.086)

Mazzini (Tel. 849.281)

Palazzo (Tel. 489.983)

Palazzo (Tel. 489.983)

Palazzo (Tel. 489.983)

Palazzo (Tel. 489.983)

Palazzo (Tel. 489.983)

Palazzo (Tel. 489.983)

Scrivete lettere brevi...

LETTERE ALL'UNITA

Suggerimenti per domande

«Tribuna Politica»

Al nostro giornale arrivano molte lettere di compagni...

Peccato non potere credere alle favole della RAI

Caro Unità, Vorrei credere alla radio per considerare ormai quasi superata questa prima fase della catastrofe...

La Cecchignola (località di Roma) è una «Città militare»?

Caro Unità, Mio figlio si trova alla Cecchignola, che chiamano «città militare»...

Il prezzo della morte lo decide la sua pistola!

IL PREZZO DELLA MORTE LO DECIDE LA SUA PISTOLA!

Voglio concludere questa mia lettera richiamando l'attenzione sul fatto che anche a Belluno, come a Milano, La Spina e altrove...

Stipendi in ritardo per i professori di Aversa e di San Benedetto del Tronto

Caro Unità, Il 10 novembre scorso i professori incaricati e supplenti dell'Istituto Magistrale Statale di Aversa (Caserta) non avevano ancora ricevuto lo stipendio...

Prof. Guido Rauci incaricato di matematica e fisica dell'Istituto Magistrale Statale di Aversa.

Caro Unità, anche quest'anno, come del resto da qualche anno, nel liceo classico e scientifico di San Benedetto del Tronto...

GLI INSEGNANTI DEL LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

Luigi Mazzari (Milano)

EDITORIA

La nostra inchiesta tra gli editori italiani

IL PUBBLICO CHIEDE ORMAI UN «TASCABILE» PIÙ QUALIFICATO

Edicola e libreria, collane periodiche e collane «normali», lettore nuovo e lettore abituale: ecco i temi più discussi in questa seconda puntata

Dopo le dichiarazioni di due tra i maggiori editori impegnati nelle collane periodiche, eccoci ora di fronte alle risposte degli altri da noi interpellati...

zione commerciale, o deteriorata ben presto dall'abuso della narrativa e dalla sostanziale sfiducia nel lettore.

so tempo — ed è forse questo il maggior elemento di novità emerso da questa rapida inchiesta — si è giunti a una chiarificazione (non importa se ancora approssimativa) sulla composizione del pubblico degli economici: un tema interessante, sul quale ci soffermeremo la prossima volta...

Il nostro questionario

- 1) In questi ultimi mesi moltissime collane economiche (in edicola e in libreria) hanno rallentato il loro ritmo periodico... 2) Quanti titoli «economici» intendete pubblicare nella prossima stagione...

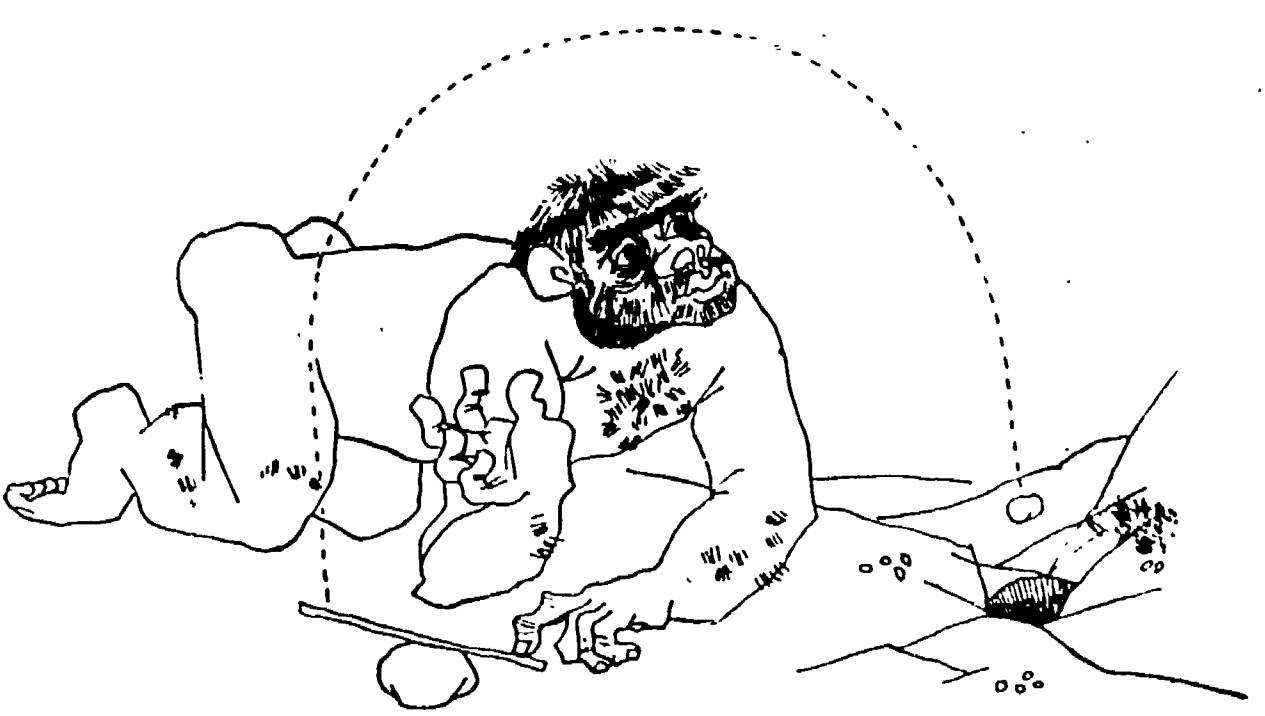
COMICS

Una mostra a Milano

La nostra vita di ogni giorno nella satira di «Humor graphic»

Gli argomenti affrontati dalla rivista dal marzo '65 all'aprile - luglio '66 sono quelli ricorrenti nella polemica politica e di costume: il verde, la macchina, la salute, la casa - L'intelligente esperimento di un gruppo di giovani grafici italiani

Un tema, il più generico possibile: forse addirittura un luogo comune. E un gruppo di grafici liberi di sviluppare secondo la propria fantasia, ideologia, simpatia o antipatia...



Gruppo di noti umoristi che non intendono percorrere assolutamente il facile binario della battuta umoristica...

Non facile critica di costume. E più avanti «Una seria critica di costume non può essere generica, ma deve necessariamente interessare un particolare e specifico settore...

Giorgio Ricchetti: testimoniando così che, una volta gettato un seme positivo, gli incontri sono possibili...

BORINGHIERI

Una produzione che si rivolge soprattutto agli studenti

L'Editore Boringhieri ci ha dichiarato: Delle quattro domande possiamo prenderne in considerazione soltanto tre...

Terza domanda: tra le collane non «economiche» potremmo prevalentemente quelle che si riferiscono alle seguenti discipline: psicologia, biologia, fisica, astronomia...

re di Jung. La pubblicazione di entrambe le serie verrà accelerata da quest'anno in avanti.

EINAUDI

Su due libri nostri, uno è economico

Giulio Einaudi ci ha dichiarato: Tutti gli editori hanno fatto a gara nel riempire le edicole di romanzi...

noti, nel caso che tali titoli si inseriscano in un quadro più generale e programmatico.

di dibattito sul « caso Havemann », si preannuncia ora un volume di grande interesse su un tema nuovo.

FELTRINELLI

Non ridimensionamento ma crollo del libro in edicola

Giorgio Feltrinelli ci ha così risposto alle sole prime tre domande: Nel '66 il fenomeno dei tascabili settimanali in edicola ha subito, più che un ridimensionamento, un vero e proprio crollo.

né le caratteristiche del vecchio distributivo (edicola) né la conclusione che avrebbero ingenerato nel pubblico con una pluralità di offerte.

3) Oltre alla Universale Economica, nomenclica la nostra Casa pubblica gli Astri (per la narrativa) e la SCIO (per la saggistica).

LATERZA

Operazione commerciale e formazione del lettore

Giovane Ferrara ci ha così risposto, a nome dell'editore Laterza: E' probabile che nel settore del libro economico non vi sia attualmente una recessione...

1) Probabilmente che nel settore del libro economico non vi sia attualmente una recessione, bensì solo un assestamento nelle proporzioni che il mercato italiano può sostenere.

55 la «Universale Laterza», si rivolge ad un pubblico già qualificato, ad un pubblico cioè già potenzialmente capace di assorbire un maggior numero di copie di ogni titolo...

STORIA DELLE RIVOLUZIONI

In edicola ogni settimana un fascicolo 250 lire

LETTERATURA

Il caso e l'assurdo nelle «buste» di Soldati

Uno degli assiomi ricorrenti nella narrativa di Mario Soldati è che la vita di ognuno è determinata dall'incidenza del « caso » e del « destino ».

Sandra. Così, egli che aveva giudicato indirettamente responsabile di omicidio l'amico unossessante...

sponsabilità e ai doveri verso « Dio », la « Patria », la « Famiglia »: ma lo rizza ad ogni tentativo di storizzazione e interpretazione...

Alle conferenze dell'ACI

LIBERMAN IN ITALIA

L'economista sovietico Liberman, al quale si devono fondamentali contributi al dibattito e all'attuazione delle riforme economiche in corso nell'URSS...

Il 9 dello stesso mese il romanziere e saggista francese Michel Buror parlerà su « La Crisi e la cultura ». Tra gli altri conferenzieri l'on. Dino Del Bo (Ministero economie strutturali) e classe di sociologia (contorno europeo)...

Armando La Torre

Dario Natoli



Adriano Zannino: due disegni dal fascicolo di «Humor graphic» intitolato «La macchina»

OGGI IL RADUNO A NAPOLI PER ITALIA-ROMANIA DI SABATO

Convocati 18 azzurri: ma la formazione è già fatta



Valcareggi non si è discostato affatto dalle convocazioni per l'Italia URSS: unica eccezione Lodetti al posto di Bertini. Ecco nella foto i convocati per il match con l'URSS. In piedi da sinistra BERTINI, DOMENGHINI, JULIANO, MAZZOLA, il C. T. VALCAREGGI, CORSO, RIVA, DE PAOLI, MENCHI. In ginocchio da sinistra: FACCHETTI, BIANCHI, CASTANO, SARTI, BERCELLINO LANDINI, BURGNICH, GUARNERI, PICCHI, ALBERTOSI.

Giocherà la stessa squadra che ha battuto l'URSS e cioè: Sarti, Burgnich, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso

Una nazionale alla giornata

L'ufficio stampa della FIGC comune per la gara Italia-Romania, che verrà disputata sabato 26 novembre, sono convocati a disposizione del signor Ferruccio Valcareggi i seguenti giocatori e collaboratori: Cagliari U.S.: Luigi Riva; Fiorentina A.C.: Enrico Albertosi; Internazionale F.C.: Tarcisio Burgnich, Mario Corso, Angelo Domenghini, Giacinto Facchetti, Aristide Guarneri, Spartaco Landini, Sandro Mazzola, Armando Picchi, Giuliano Sarti; Juventus F.C.: Giancarlo Berellini, Ernesto Castano, Giorgio De Paoli, Giancarlo Menichelli; Milan A.C.: Giovanni Lodetti; Napoli S.S.C.: Ottavio Bianchi, Antonio Juliano, Medico doll, Italo Ferrando; massaggiatore Giancarlo Della Casa (Internazionale F.C.). I convocati dovranno trovarsi a Napoli presso l'albergo San Germano entro le ore 18,30 di martedì 22 novembre.

Come si vede la precedente lista dei convocati è stata clamorosamente sfilata. Non tanto per questione di numero, quanto di nomi. Non c'è Rivera e non c'è Bulgarelli. Né l'uno né l'altro sono apparsi ieri al meglio della forma e Valcareggi non ha avuto esitazioni. C'è Domenghini, per la verità, che non è granché meglio per quanto riguarda forma, ma ha dalla sua la «glu stitica» del blocco. Così è, comunque!

Perché non dirlo? Purtroppo, la vittoria che l'Italia ha arrotolato all'Unione Sovietica nell'amichevole, squallida sfida dei diavolacci, è servita soltanto ai dirigenti della FIGC — che erano scappati dall'Inghilterra seguiti da un coro astratto, come quelli che perseguitano i personaggi carichi di colpa di una tragedia d'Europa — per tornare nel mondo del pallone, mani in tasca, naso al cielo e all'occhietto del giacca, un fiore: nero e azzurro.

Sicché, adesso, rituperato ancora una volta il piccolo, triste allenatore di Castel Botone, al quale, però, avevano dato fiocchi e onori, si è accinguto a guidare una squadra di calcio, con l'incarico di far vincere l'Italia. E non si può dire che sia un compito facile.

Con l'ipotesi, insomma, che il caso rende omaggio alla virtù dell'Inter, i cui elementi — sollecitati dal prestigio della Società e da motivi di rinuncia, su chi non aveva creduto di dargli fiducia nell'avventura al di là della Manica — sono gli unici che meritano di essere elogiati, perché, di fronte al rosso drappello di copitan Shiestern, hanno saputo affermare l'indole, il carattere della squadra unita, ment'altro parola, cosciente, all'occorrenza perfino umile, anzi se la presocche totale mancanza di consuetudine con gli innesti ha impedito al complesso di esprimersi con precisione e armonia tecnica.

Si capisce che, centrato il bersaglio, l'Inter è chiamata a ripetersi, e qui, naturalmente, le si fa l'augurio che il successo di San Siro, sia pure con le forzate assenze di Suarez e di Jair, che non posseggono il bene della palla, sia il primo di una patta di campione si presta di nuovo alla ditta a responsabilità limitata «Pasquale & C.», e si presenta a Napoli per sostenere il match d'anno della «Coppa d'Europa» con la Romania. E noi che, senza concludere lo sport spettacolo con la religione, come poeta, vogliamo bene alla «Nazionale», come dobbiamo comportarci?

Attilio Camoriano

I grandi impegni per l'atletica America contro Europa a Montreal ad agosto

ISTANBUL, 21. I membri del comitato europeo della IAAF hanno deciso di assegnare i campionati europei di atletica leggera del 1971 alla città di Helsinki. La prossima edizione di questa manifestazione si svolgerà invece fra due anni, il 1969, ad Atene. In gara con Helsinki era anche la città di Versavia ma alla fine dopo lunghe discussioni i membri del citato comitato hanno deciso per Helsinki, la città che organizzò la Olimpiade del 1952.

Campionato di rugby Petrarca in orbita con la vittoria sull'Aquila

Mazzanti, il forte e generoso pilone della Rugby, è stato il protagonista della rivincita del campionato tecnico della Lazio, che ha sconfitto il 26 di gioco, a quattro minuti dal termine, con un drop di Galletto ma non può certo esultarsi per il suo esultato che ha praticato. Ora pensiamo che se avesse posto di più la partita avrebbe potuto accedere a una peggior diversità, a suo favore: la Partenope, evidentemente ancora scocciata per la recente sconfitta casalinga, si è trascinata favorita dalla rinuncia di averci avversari e sommaria come ha mancato per poco la vittoria.

A Francoforte il 14 gennaio Pugilato: Tomasoni contro Mildenberg

L'organizzatore tedesco di pugilato, Joachim Goetter, con offerta di 70 mila marchi (circa 11 milioni di lire) si è aggiudicato l'asta per il campionato europeo del pugilato contro Mildenberg. L'incontro si svolgerà il 14 gennaio 1967, probabilmente a Francoforte sul Reno. Tomasoni spetterà il 40 per cento della somma. Intanto a Wiesbaden il tedesco Lothar Strenzel ha conservato il titolo nazionale dei mediomassimi battendo Peter Koester ai punti in 12 riprese.

Solo i bianconeri resistono ai neroazzurri

Può riuscire la Juve a insidiare l'Inter?

La risposta è negativa - Ci vuole anche un cedimento dell'Inter, ed una pronta ripresa di tutte le rivali (specie in vista dei confronti diretti)

Era la giornata delle speranze: si sperava cioè che il Milan riuscisse a fermare l'Inter (magari grazie alla tradizione beffarda del « derby »), che il Napoli tornasse al secondo posto scavalcando la Juve nel confronto diretto, che il Bologna si inserisse nuovamente sfruttando l'inversione di campo per il confronto con il viale.

Invece di tante speranze è rimasto poco o nulla: il Milan pur giocando la migliore partita della stagione e riuscendo a tratti a soverchiare l'Inter è stato battuto da un autopalp di Maddè a 16' dalla fine, il Napoli dopo l'annullamento (assai discutibile) di un goal di Altajni è stato battuto da un micidiale contropiede di Favalli a 4' dalla fine, il Bologna infine è riuscito a malapena a pareggiare con una superba Fiorentina (dovendo ringraziare per ciò le prodezze di Vastassori ed un autopalp di Bizio).

Ed ora la classifica è perentoria, crudele, allarmante: Inter a quota 17, Juve a quota 15, Bologna e Napoli (insieme a Cagliari) a quota 13, Milan ad altrettanta a quota 9 (insieme a Fiorentina, alla Spal ed all'Atalanta, sopravanzato di un punto da Roma e Mantova).

Si capisce dunque come già vengano lanciati i primi SOS per salvare l'interesse del campionato che rischia di essere ucciso anzitempo (considerando per di più che anche in coda la situazione appare abbastanza chiara con Foggia e Lecce all'ultimo posto e Venezia e Vicenza al penultimo); qualcuno si appella alla Juve (pur esprimendo forti dubbi sulle sue capacità realizzatrici), altri danno proprio la precedenza a questi dubbi arrivati addirittura a proporre ad Herrera ed a Moratti di rallentare volontariamente la marcia dell'Inter per tenere artificiosamente in vita un minimo di interesse degli spettatori.

Si tratta senza dubbio di una proposta pazzesca che non verrà accolta dall'Inter per il semplice motivo che un « rallentamento » volontario potrebbe anche concludersi con qualche grossa sorpresa: ma è significativo che queste proposte abbiano diritto di cittadinanza perché dimostrano quale mentalità alberghi nel mondo del calcio italiano.

Che il campionato fosse un grosso affare commerciale e poco sportivo era già noto: ma che adesso si tenti di truffare gli sportivi alterando i risultati degli incontri con il solo obiettivo di far accorrere gli spettatori negli stadi è addirittura mostruoso.

Del resto a guardare bene non è detto ancora che sia finita l'Inter infatti deve ancora completare il suo « tour de force » (formando la maggior parte degli effettivi alla nazionale per l'incontro con la Romania, e disputando il re-tour match con il Vasas) per cui non si può dire ancora come ne uscirà: e perciò non è da escludersi ancora che ne esca male visto che il suo par-



ROMA-LECCA 2-1 — ENZO è stato il maggiore protagonista del match non solo per il suo goal ma anche per i progressi compiuti che lo pongono tra le « promesse » per il ruolo di centroavanti.

In una corsa automobilistica

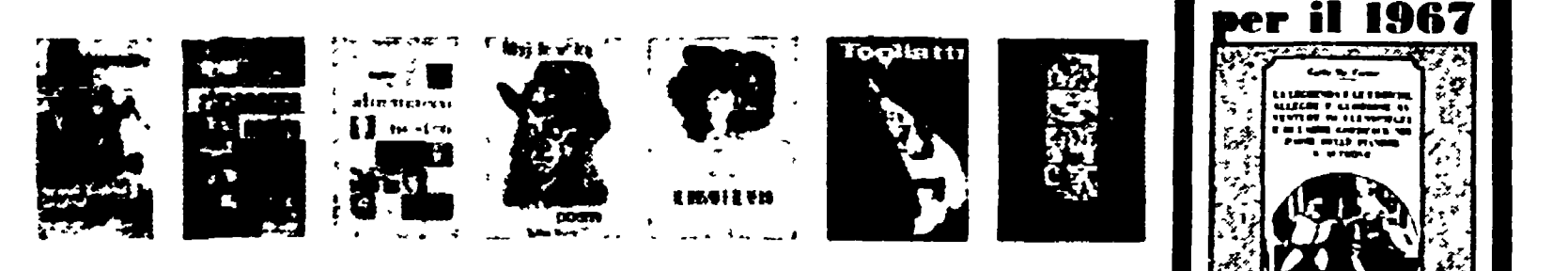
Due corridori muoiono a Sidney

SIDNEY, 20. Due corridori sono rimasti uccisi oggi sulla pista dell'Oran Park, presso Narellan, durante una riunione di corsa automobilistica. Entrambi erano del nuovo Galles del sud. Raymond Heffer, di 37 anni, è rimasto schiacciato dall'auto, sollevata in aria dalla collisione con un'altra macchina, al lottavo giro. Due giri dopo, a 50 metri di distanza, la Lotus di John Marchiori di 27 anni è finita contro un automezzo del campo, fuori pista e il pilota è rimasto ucciso all'istante.

Venerdì a Milano la corsa Tris

Dieciotto cavalli figurano iscritti nel Premio Oward Silver, in programma venerdì 25 novembre all'ippodromo di San Siro in Milano, preceduto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo: Premio Oward Silver (1.2 m. lioni, handicap a invito) a metr. 2000: Permod Ojama Jet, Ha col, Eric Malbecq, Aza, Cottide, Borelli; a metr. 2000: Pies, Adize, Pimus, Sebastian, Helcon, Quintosco, Zorro, Flini, Gabbro; a metr. 2100: Durifore.

UN'INTERA BIBLIOTECA



Con il tradizionale dono di un volume, l'Unità - attraverso gli anni - ha dato ai suoi abbonati una biblioteca di grande valore culturale ed editoriale: l'opera scelta per il nuovo anno è degna di questa tradizione

ABBONATEVI

Ai nuovi abbonati per il 1967
LA LEGGERDA E LE EROICHE ALLEGRE E GLORIOSE AVVENTURE DI ULENSPIEGEL E DI L'AMME GOEDZACK NEL PAESE DELLE FIANDRE E ALTROVE
Con illustrazioni in nero e a colori tratte dall'opera del grande pittore fiammingo PETER BRUEGEL

A tre anni dall'assassinio esplose nuovamente lo scandalo Warren



Ecco la sequenza fotografica pubblicata da Life a sostegno della tesi che Lee Oswald non fu il solo a sparare. Come è noto, secondo le risultanze della commissione Warren, il primo proiettile che colpì Kennedy alla gola ferì contemporaneamente il governatore del Texas Connally che si trovava nella stessa macchina davanti al presidente. Le foto smentiscono questa versione. Nella prima si vede la macchina presidenziale in primo piano con il governatore Connally sul sedile anteriore (Kennedy è coperto). Nella seconda è visibile Kennedy, sul sedile posteriore, che alza le mani verso la gola nel momento in cui è colpito. Ma davanti a lui Connally non dà alcun segno di essere stato colpito. La terza fotografia mostra Kennedy che ha già le mani all'altezza del collo per comprimere la ferita mentre nel sedile anteriore il governatore del Texas ha una posizione del tutto normale. Nell'ultima fotografia Kennedy si stringe la gola, mentre Connally, a sua volta colpito, è leggermente piegato sul fianco. (foto da «Life magazine»)

SI CHIEDE A GRAN VOCE LA RIAPERTURA DELL'INCHIESTA SULLA FINE DI KENNEDY

Clamorosa ammissione del governatore del Texas, Connally, alla rivista «Life»: «Fu un altro proiettile a ferirmi. Forse a sparare erano in due» - Le dichiarazioni dell'avvocato Lane: i colpi furono cinque - Quattordici delitti esigono nuove indagini - Il rapporto del giudice Warren crolla come un castello di carte



Il presidente della Corte Suprema Earl Warren.

Nostro servizio
NEW YORK, 21. Tre anni fa, la mattina del 22 novembre 1963, John Fitzgerald Kennedy, presidente degli Stati Uniti, veniva assassinato a Dallas, Texas. A tre anni di distanza il mistero della sua morte tormenta più che mai le coscienze degli americani: giornalisti, storici, radio, televisione hanno giorno per giorno smantellato il fragile edificio eretto dalla commissione Warren attorno al cadavere del presidente e a quello del suo presunto assassino, Lee Oswald. E proprio oggi, mentre va facendosi intensissimo il pellegriaggio sulla tomba che chiude i resti mortali del presidente della nuova frontiera, la rivista «Life» - il settimanale più diffuso negli Stati Uniti - facendo propri tutti i dubbi, tutte le angosce, tutti gli interrogativi sollevati in questi mesi attorno alla tragedia di Dallas, assalta un ultimo colpo al rapporto Warren chiedendo la riapertura dell'inchiesta.

«Una conclusione è inevitabile», scrive «Life» - «e cioè che l'interesse nazionale esige una chiara soluzione di tutti i dubbi. Una nuova inchiesta dovrebbe essere promossa, forse su iniziativa del Congresso, in una atmosfera scrupolosamente obiettiva e non precipitosa, senza la pressione di dover assicurare un paese scosso, per riesaminare le prove e prendere in considerazione anche quelle che la commissione Warren non ha valutato».

Il problema è proprio qui: riprendere in esame le testimonianze che la commissione Warren, per motivi ancora indecifrabili, ha trascurato con incredibile e forse colpevole negligenza, nel corso della sua monumentale inchiesta. Ma da dove cominciare? Dal fucile Carcano che non poteva, secondo gli esperti, sparare ad una rapidità superiore a quella che risulterebbe invece accollandosi al defunto Oswald e alla sua arma tutta la responsabilità del delitto? O dai fotogrammi a colori di Abraham Zapruder o da quelli, recentemente pubblicati da «Esquire», e scattati da un altro dilettante, Orville Nix? O dalla terribile lista di testimoni assassinati o morti in circostanze misteriose dal novembre 1963? In questa lista figurano già quattordici nomi e tutto lascia credere che si debba far presto se si vuol evitare il rischio di non trovare più una sola persona disposta a dire quello che vide la mattina del 22 novembre di tre anni fa.

Dal canto suo «Life» appoggia la sua iniziativa per la riapertura dell'inchiesta sulle dichiarazioni rivelatrici e clamorose di uno dei testimoni diretti della tragedia, il governatore del Texas John Connally, che si trovava su uno strapuntino della stessa auto di Kennedy quando vennero sparati i colpi mortali.

Secondo le risultanze della commissione Warren, Connally era stato ferito al torace, al braccio e alla gamba da un dei proiettili, il colpo che colpì Kennedy. Questo proiettile, sempre secondo il rapporto Warren, aveva bizzarramente trapassato il collo del presidente per ferire poi in tre punti diversi il governatore del Texas. Tra l'altro, questa fu una delle conclusioni del rapporto che furono poi aspramente criticate. Ed ecco Connally, che già in passato aveva espresso qualche dubbio in proposito, manifestare un improvviso risveglio della memoria davanti ai fotogrammi a colori di Zapruder, sottopostigli quale settimana fa dalla rivista «Life».

«Connally - rivela oggi «Life» - ha potuto così vedere e ricordare un certo numero di particolari significativi ai quali non aveva prestato attenzione in un primo tempo e dei quali, di conseguenza, non aveva mai parlato, nemmeno alla commissione d'inchiesta. A suo giudizio questi dettagli sono una conferma che egli fu colpito da un secondo proiettile».

In altre parole, afferma «Life», tre dovrebbero essere stati i colpi sparati contro la macchina e non due soltanto e questa sarebbe stata, dunque, la meccanica dell'attentato: 1) un primo colpo raggiunge Kennedy al collo trapassandolo. 2) Connally avrebbe il primo colpo e mentre stava per girarsi verso il presidente ferito, venne a sua volta raggiunto da un secondo proiettile. 3) Kennedy fu colpito da un terzo colpo alla testa, quello mortale.

Ma tra il primo e il secondo colpo erano trascorsi appena un secondo e tre decimi men-

tre la commissione Warren stabilisce per ricreare il delitto occorrevano almeno 2 secondi e tre decimi.

Oggi alle Cortes
Franco indicherà il Borbone re di Spagna?
Diffusa e poi smentita una notizia in questo senso - Il dittatore annuncerà oggi la cosiddetta «riforma costituzionale»

MADRID, 21. Le voci diffuse da una stazione radio televisiva francese secondo cui il principe Alfonso De Borbon e Damperre verrebbe designato domani dal dittatore Franco quale futuro re di Spagna, vengono «autorizzate» negli ambienti «autorizzati» della capitale spagnola. D'altro canto, negli ambienti favorevoli a Don Juan De Borbon, conte di Barcellona, l'informazione viene definita «fantastica» e la si ritiene come fa parte di una manovra concertata, anche se non ci si spiega quale sia il suo scopo e chi potrebbe esserne l'autore.

La notizia relativa a don Alfonso era stata data - come si è detto - da una stazione radio francese: la France-Inter. «E' afferma il servizio ricevuto da autorevoli fonti madrilene.

«Un sintomo allarmante» ha scritto la TASS, rilevando che l'estrema destra sta accrescendo nella RFT la sua influenza e attirando a sé un numero sempre maggiore di tedeschi scontenti della politica ufficiale.

Preoccupazione e disprezzo dominano i commenti della stampa polacca. Trybuna Ludu, organo del POUF, osserva che la scelta dell'ex nazista Kiesinger come candidato del DC per la cancelleria ha senza dubbio influenzato la scelta degli elettori. Glos Pracy fa precedere il suo commento da un titolo di grande rilievo, che dice: «Semplice: i nazisti». Il giornale osserva che Strauss, finora incontrastato capo spirituale dei bavaresi, «sta ora cercando di sopravvivere alla nazista Thadden con le sue dichiarazioni sul confine Oder-Neisse» e che lo stesso partito socialdemocratico è incapace di scindere le sue responsabilità su questo problema.

Gli accordi di Potsdam, ricorda Glos Pracy, impegnavano le quattro potenze alleate non solo a distruggere il partito nazista, ma anche ad impedire la sua resurrezione, sotto qualsiasi forma. Ora, tale resurrezione è avvenuta. E il fatto stesso che la soluzione della crisi di Bonn dipendesse dal risultato delle elezioni bavaresi smaschera il tentativo di contrassegnare ai nazisti il timone per la soluzione delle più importanti questioni politiche.

A Londra, il Daily Mirror, il Daily Sketch e il Daily Mail titolano sul «trionfo» dei nazisti. Il liberale Guardian scrive in un editoriale che i capi del NPD «fanno mostra di una infarinatura di rispetto per i partiti democratici tedeschi», ma sono in un certo senso più pericolosi dei loro predecessori, in quanto rappresentano il punto focale del malcontento che è diffuso dopo il «miracolo economico», dopo che la democrazia tedesca occidentale ha fatto le sue prove e dopo che la RFT è stata accolta nella comunità delle nazioni occidentali». E conclude: «Forse la migliore risposta che si potrebbe dare al NPD sarebbe una politica più ricca di immaginazione per una soluzione della questione tedesca».

In Olanda, il cattolico Volkkrant scrive che la questione è «i partiti democratici tedeschi rusciano a «disperdere» il rigurgito nazista, e che da tale possibilità dipendono il futuro della Germania, dell'Europa occidentale e il mantenimento della pace». «In Baviera e a Bonn la gente dovrebbe apprendere rapidamente la lezione che scaturisce dalla domenica nera bavarese».

Il settore intercontinentale ha registrato in totale un aumento del 28,2% e nei vari set-

tori l'America del Sud ha segnato il massimo incremento con più del 43,1% seguito dal settore del Nord America con il 23,9% e il 13% l'Africa e l'Asia.

Il governo favorevole alla Spagna nel MEC?
L'Italia non ostacolerà più l'ingresso della Spagna nel MEC. Questa affermazione è stata fatta dal direttore generale degli Affari economici del ministero degli Esteri in una conferenza stampa tenuta alla delegazione ufficiale dei giornalisti spagnoli in visita al nostro Paese. La notizia del cambiamento di politica operato dal governo di centro sinistra verso la Spagna franchista è stata pubblicata con notevole rilievo dalla stampa spagnola.

In proposito i compagni on. Luigi Longo, Giancarlo Pajetta, Carlo Galluzzi, Renato Sandri e Francesco Pezzo hanno presentato una interrogazione al ministro degli Affari Esteri on. Fanfani: «per sapere se il governo abbia autorizzato propri funzionari a comunicare alla stampa spagnola che l'Italia ha modificato il proprio atteggiamento in ordine all'eventualità dell'ingresso della Spagna nel MEC» e «ovale tale notizia rispondesse a verità - conclude l'interrogazione - i sottoscritti chiedono se il ministro non reputi necessario che si sia fatto mutamento di indirizzo, per la sua oggettiva consistenza e per tutte le implicazioni che esso comporta, venga pregiudizialmente sottoposto al Parlamento della Repubblica».

«Un sintomo allarmante» ha scritto la TASS, rilevando che l'estrema destra sta accrescendo nella RFT la sua influenza e attirando a sé un numero sempre maggiore di tedeschi scontenti della politica ufficiale.

Preoccupazione e disprezzo dominano i commenti della stampa polacca. Trybuna Ludu, organo del POUF, osserva che la scelta dell'ex nazista Kiesinger come candidato del DC per la cancelleria ha senza dubbio influenzato la scelta degli elettori.

A Londra, il Daily Mirror, il Daily Sketch e il Daily Mail titolano sul «trionfo» dei nazisti. Il liberale Guardian scrive in un editoriale che i capi del NPD «fanno mostra di una infarinatura di rispetto per i partiti democratici tedeschi», ma sono in un certo senso più pericolosi dei loro predecessori, in quanto rappresentano il punto focale del malcontento che è diffuso dopo il «miracolo economico», dopo che la democrazia tedesca occidentale ha fatto le sue prove e dopo che la RFT è stata accolta nella comunità delle nazioni occidentali».

Il ministro per il commercio estero, on. Toti, è partito per un viaggio in Estremo Oriente che viene compiuto da una numerosa delegazione. La missione italiana visiterà Bangkok, l'India ed Hong Kong. In quest'ultima città si svolgerà una riunione di tutti i rappresentanti commerciali italiani e dei responsabili degli uffici dell'Istituto commercio estero in Estremo Oriente.

E' partita ieri per la Polonia un'altra missione italiana diretta dall'on. Russo e composta da numerosi dirigenti di enti statali, di imprese a partecipazione statale, e di alcune grandi imprese private.

Aumentata l'attività di Air France nell'estate 1966
I risultati del traffico Air France nei tre mesi estivi del corrente anno - luglio, agosto e settembre - hanno registrato un considerevole aumento rispetto al corrispondente trimestre del 1965 e nel loro complesso segnano un incremento del 22,5% per passeggeri-chilometro e più del 21,4% in tonnellate-chilometro. Il numero dei passeggeri trasportati è passato da 1.379.961 a 1.593.297 mentre il coefficiente di occupazione è aumentato di 3 punti passando da 63,66 a 66,64%.

Il turismo tradizionale nei vari Paesi Europei è stato rilevante e la media dell'aumento sulle linee di Air France è stata del 19% rispetto allo stesso periodo del 1965.

Per le linee continentali il traffico ha avuto aumenti variabili con punte notevoli verso la Grecia e Turchia, più del 48,8%. In Spagna il 34,8%, il Portogallo il 25,6% e l'Italia il 18,3%.

L'Europa in allarme per i risultati bavaresi

«...A Dachau, ventimila elettori neo-nazisti...»

Duri commenti sovietici e polacchi - Una lezione e una minaccia per l'Europa, scrive la stampa inglese, olandese e scandinava - «I tedeschi non hanno imparato nulla»

«Un sintomo allarmante» ha scritto la TASS, rilevando che l'estrema destra sta accrescendo nella RFT la sua influenza e attirando a sé un numero sempre maggiore di tedeschi scontenti della politica ufficiale.

Preoccupazione e disprezzo dominano i commenti della stampa polacca. Trybuna Ludu, organo del POUF, osserva che la scelta dell'ex nazista Kiesinger come candidato del DC per la cancelleria ha senza dubbio influenzato la scelta degli elettori.

A Londra, il Daily Mirror, il Daily Sketch e il Daily Mail titolano sul «trionfo» dei nazisti. Il liberale Guardian scrive in un editoriale che i capi del NPD «fanno mostra di una infarinatura di rispetto per i partiti democratici tedeschi», ma sono in un certo senso più pericolosi dei loro predecessori, in quanto rappresentano il punto focale del malcontento che è diffuso dopo il «miracolo economico», dopo che la democrazia tedesca occidentale ha fatto le sue prove e dopo che la RFT è stata accolta nella comunità delle nazioni occidentali».

Il ministro per il commercio estero, on. Toti, è partito per un viaggio in Estremo Oriente che viene compiuto da una numerosa delegazione. La missione italiana visiterà Bangkok, l'India ed Hong Kong. In quest'ultima città si svolgerà una riunione di tutti i rappresentanti commerciali italiani e dei responsabili degli uffici dell'Istituto commercio estero in Estremo Oriente.

Protesta antinazista all'università di Tel Aviv

Gli studenti dell'università di Tel Aviv hanno osservato oggi tre minuti di silenzio in segno di protesta per il successo neo nazista nelle elezioni bavaresi.

Parigi

Il Premio «Goncourt» a Edmonde Charles-Roux

Il Premio Goncourt è stato assegnato, al secondo scrutinio, alla scrittrice Edmonde Charles-Roux per il romanzo Oublier Palermes.

Vienna: laurea «honoris causa» ad un terrorista

Lo scrittore Wolfgang von Pfaunder condannato a 22 anni e dieci mesi, in contumacia, dal tribunale di Milano nel 1964, ha ricevuto dalle mani del ministro della pubblica istruzione il brevetto di professore «honoris causa», titolo conferitogli dal Presidente austriaco Franz Jonas.

Missioni economiche italiane in Polonia e in Estremo Oriente

Il ministro per il commercio estero, on. Toti, è partito per un viaggio in Estremo Oriente che viene compiuto da una numerosa delegazione. La missione italiana visiterà Bangkok, l'India ed Hong Kong. In quest'ultima città si svolgerà una riunione di tutti i rappresentanti commerciali italiani e dei responsabili degli uffici dell'Istituto commercio estero in Estremo Oriente.

Il delegato americano « interpreta » e sottoscrive la proposta italiana

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Goldberg: per gli USA la Cina è Ciang Kai-scek

L'Italia avalla l'assurda tesi americana - Si conferma il carattere diver-sivo della proposta di Piccioni

NEW YORK, 21. Il delegato degli Stati Uniti all'Onu, Arthur Goldberg, ha annunciato oggi che la delegazione americana voterà per la proposta presentata dal senatore Piccioni per uno « studio » sulla questione cinese, ma ha nettamente respinto qualsiasi idea di estromettere dall'organizzazione internazionale i « fantasma » di Ciang Kai-scek.

Goldberg si è così espresso dopo la formale presentazione, da parte italiana, della proposta Piccioni. Insieme con l'Italia, altri cinque paesi hanno sottoscritto il progetto di risoluzione per un « rinvio » della questione cinese. Essi sono: Belgio, Bolivia, Brasile, Cile e Trinidad. Il progetto prevede la costituzione di una commissione ad hoc con l'incarico di « studiare » la questione e di raccomandare nel 1967 una soluzione che « tenga conto della situazione esistente e delle realtà politiche in quella regione ».

Spiegando la proposta ai giornalisti, l'ambasciatore italiano Vinci ha dichiarato che il suo scopo è quello di « superare il punto morto » della questione cinese, ma non ha spiegato come tale risultato possa essere conseguito, partendo da un rifiuto di riconoscere sia la realtà della Repubblica popolare cinese, sia il carattere incontestabile del suo diritto al seggio attualmente occupato dagli agenti di Washington.

Vinci ha preso anzi posizione in nome della « universalità » dell'Onu e della « permanenza » di questi ultimi all'Onu, sotto l'etichetta di « Repubblica cinese ».

Goldberg ha preso atto, nel suo intervento, di questa precisazione, che sottolinea il carattere negativo dell'iniziativa italiana, e ad essa ha collegato la sua adesione.

« Gli Stati Uniti — ha detto Goldberg, sfidando il ridicolo — non vedono alcun motivo plausibile per espellere la Repubblica di Cina dalle Nazioni Unite, e non possono pertanto accettare alcuna iniziativa di ritiro a questo fine ». La Repubblica di Cina è membro fondatore di questa organizzazione, nella quale ha svolto un ruolo di primo piano ».

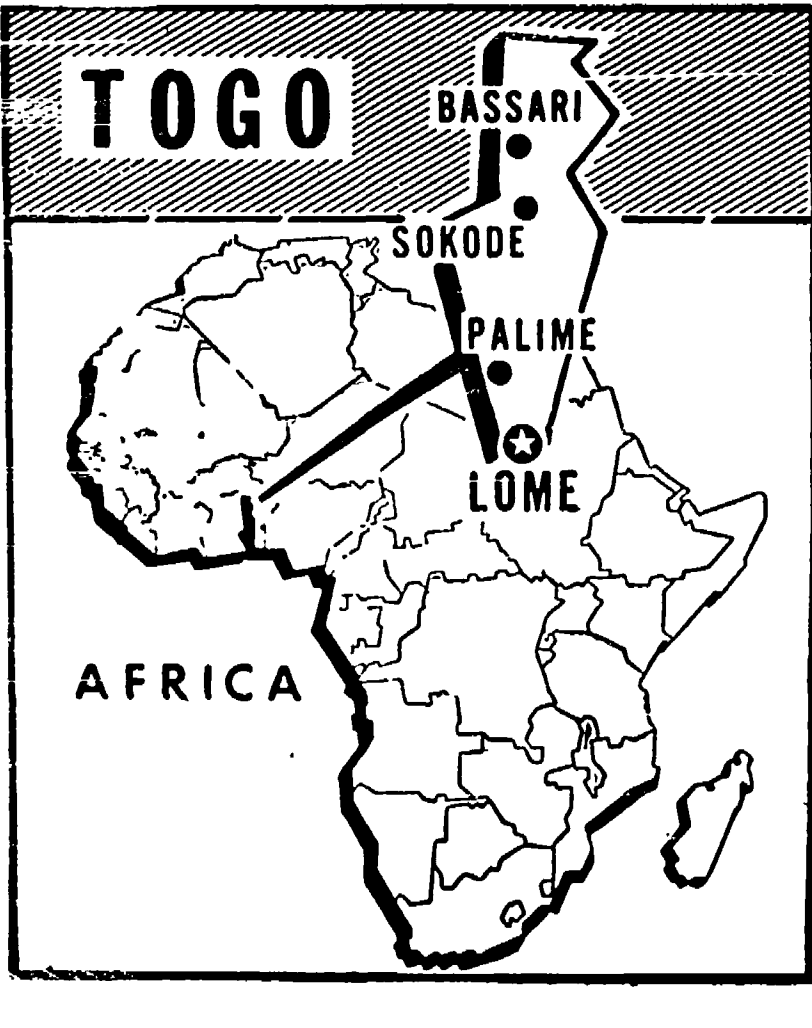
Per « Repubblica di Cina » Goldberg intende, ovviamente, Ciang Kai-scek e i suoi collaboratori che rappresentano la Cina quando essa, sotto questo nome, partecipò alla fondazione dell'Onu. Gli Stati Uniti, in altri termini, vorrebbero aggirare la realtà del mutamento di regime sopravvenuto in Cina in seguito alla rivoluzione fingendo che la Cina popolare sia oggi un altro paese e che i loro mercenari continuino a rappresentarla come « la nazionalista ». Questa impostazione equivale, fra l'altro, ad un rigetto dei pur velleitari suggerimenti risuonanti negli Stati Uniti (vedi editoriali del New York Times di domenica) per la restituzione a Pechino del seggio al Consiglio di sicurezza e la simultanea permanenza all'Onu di uno « Stato di Formosa ».

A quanto sembra, le pressioni esercitate dagli Stati Uniti dietro le quinte sono valse a far accettare questa impostazione anche alla diplomazia canadese, che era partita con la velleità di introdurre in qualche modo la formula delle « due Cini » nel dibattito. Venerdi, infatti, il ministro degli Esteri canadese Paul Martin, ha dichiarato alla Camera dei comuni che il suo governo « vorrebbe vedere la Repubblica popolare cinese prendere il suo posto alle Nazioni Unite, ma non accetterà che ciò abbia luogo a spese di un altro governo... ». Ciò sarebbe contrario al principio stesso della universalità... Perciò, non è nelle intenzioni del governo canadese incoraggiare in qualsiasi modo l'espulsione di Formosa ».

Goldberg ha confermato infine, nel suo intervento, che gli Stati Uniti « non hanno mai avuto la minima intenzione di rinunciare alla loro rappresentanza cinese sia considerata « questa nazione importante » e come tale da decidere con maggioranza di due terzi. L'anno scorso, questa richiesta fu approvata (in violazione della Carta dell'Onu) con una maggioranza di sette voti. Gli Stati Uniti e altri dodici paesi, tra cui l'Italia, hanno proposto ufficialmente che si ripeta anche quest'anno l'operazione.

Negli ambienti vicini alla delegazione americana è stato comunque precisato che la proposta italiana sarà presa in esame dopo il voto che gli Stati Uniti si augurano sia ne-

Fallito colpo di stato nel Togo



Dopo le batoste USA nel Vietnam

Il gen Westmoreland chiede altre truppe

Massacro compiuto dai bombardieri statunitensi in un villaggio della provincia di Quang Ngai

SAIGON, 21. Sugli Altipiani centrali del Vietnam del Sud, presso la valle di Drang, reparti del Fronte di liberazione hanno accerchiato e attaccato un reparto della prima divisione di cavalleria leggera (aviotrasportata) americana. I vietnamiti hanno inviato rinforzi in massa, che sono stati respinti. Gli americani si sono ripresi, ma hanno subito pesanti perdite. L'operazione è stata definita un « successo ». I combattenti si sono ritirati in patria in anticipo rispetto ai comandi statunitensi.

Questo è confermato, indirettamente, dal comandante delle forze USA nel Vietnam, generale Westmoreland, il quale, in una intervista allo U.S. News and World report ha dichiarato di aver bisogno di altri uomini e di altro materiale, perché i 360.000 uomini (più altri 50.000 mercenari stranieri) di cui dispone attualmente non bastano.

Attacchi del FLN si registrano un po' dovunque in reparti di mercenari sud-coreani, e contro tre posti fortificati collinari, uno dei quali è stato conquistato dai vietnamiti.

Nella provincia di Tay Ninh, dove proseguono con risultati negativi, l'operazione « Atleboro », i B-52 hanno effettuato

Reparti militari occupano la radio, ma successivamente il presidente in carica riesce a trasmettere un suo proclama - Il tentativo di colpo di stato guidato dai collaboratori di Silvanus Olympio che fu assassinato 3 anni or sono

PORTO NUOVO, 21. Notizie contraddittorie giunte da stamane da Lomé, capitale della vicina repubblica africana del Togo, circa un tentativo di colpo di stato a carattere militare contro il presidente Nicolas Grunitzki. Contemporaneamente un gruppo di armati occupava la stazione radio e trasmetteva un appello al popolo per appoggiare la « rivoluzione » in corso contro Grunitzki ed annunciava che le forze armate appoggiavano l'insurrezione.

Grunitzki, dal canto suo non perde tempo ad accordarsi con capi militari a lui fedeli e a riprendere il controllo della situazione. Per lo meno dell'enghente radiofonica, dai cui microfoni annunciava personalmente un proclama che « il miserevole tentativo di ribellione » sarebbe stato schiacciato.

Per quanto sia certo che i rivoltosi effettivamente non sono riusciti a rovesciare il presidente, risulta che la situazione nel Togo risulta assai complicata. Secondo alcune fonti sconosciute, sarebbero nella capitale Lomé e in altri centri del Togo.

La situazione odierna togolese è conseguenza della crisi che si è sviluppata in seguito al tentativo di colpo di stato fallito. La crisi è peggiorata da una manifestazione di massa di Grunitzki, il quale — torna a essere ricordato — aveva esautorato l'intero gabinetto conferendo tutto il potere esecutivo nelle mani del vice presidente Nicolas Grunitzki. I sovietici hanno deciso di Grunitzki si erano manifestati i ministri dell'Interno, degli Affari pubblici e dell'Istruzione e il capo di stato maggiore, colonnello Eyadema.

È stato a seguito di tali contrasti che il colonnello Eyadema e diversi reparti militari hanno tentato di impadronirsi del potere, rovesciando la sede della radio e facendo trasmettere appelli alla insurrezione a nome del « Partito dell'unità togolese » capeggiato dal principale avversario politico di Grunitzki, il dott. Kutukui, il quale fu il primo collaboratore del presidente Silvanus Olympio assassinato nel 1963.

Data praticamente dal 1963 il marasma politico di cui ancora soffre il Togo, il paese africano fu parte della colonia tedesca (Camerun) fino al 1918. Il territorio fu diviso in due parti che passarono in amministrazione fiduciaria rispettivamente alla Gran Bretagna e alla Francia. La parte francese si integrò con il Ghana la parte ex francese divenne stato indipendente nel 1960.

Attualmente Grunitzki divenne capo del Togo nel 1963 allorché Silvanus Olympio venne assassinato ed egli poté entrare dal Ghana dove si trovava esule. Grunitzki (che è un socialista) Grunitzki e Olympio erano tuttavia accerrimi avversari. Alla testa dell'attuale tentativo di ribellione si sono quindi i dirigenti del FLN, i quali hanno in primo luogo il capo del « Partito dell'unità togolese ».

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Dalla lunga esposizione di Gromyko, risulta che le guardie rosse, con l'appoggio autoritario del paese, hanno organizzato una sistematica azione di provocazione contro la delegazione sovietica. Siamo partiti per il bene, ma ci sono stati dei guai. Il rapporto che il nostro viatico in Cina in programma per il 20 novembre, è stato annullato. La delegazione sovietica è stata costretta a lasciare il paese. L'anno scorso, questa richiesta fu approvata (in violazione della Carta dell'Onu) con una maggioranza di sette voti. Gli Stati Uniti e altri dodici paesi, tra cui l'Italia, hanno proposto ufficialmente che si ripeta anche quest'anno l'operazione.

Germania

rischia di condizionare tutto, rispingendo nella notte più fonda i primi vagiti d'intelligenza che qua e là si stavano cogliendo.

Perché questo è il nodo vero della situazione, oggi, fino a quel punto, i dirigenti tedeschi occidentali avranno il coraggio di non porre il problema solo con l'avanzata neonazista in termini di riassetto (avendo propri, cioè, gli obiettivi nazionali, e non quelli dei partiti politici) ma di avviare invece il processo di autocritica nazionale che il mondo attende in vano da vent'anni? I primi sintomi sono tutt'altro che tranquillizzanti. Lo si capisce dal modo come si è rivolto alla candidatura dell'ex nazista Kiesinger. La prima manifestazione esplicita di opposizione è venuta dai socialdemocratici i quali hanno fatto garbatamente osservare, sabato scorso, che mentre dal punto di vista interno non si era ancora deciso se respingere la candidatura Kiesinger (sic!), dal punto di vista internazionale sarebbe stato opportuno ripiegare su altro candidato che non avesse offerto occasioni di dibattito sulla democrazia tedesca.

L'episodio è sintomatico, abbiamo detto. Ma è anche stupefacente. Si dà infatti il caso che il giornale della socialdemocrazia belga, Le Peuple, avesse, proprio qualche giorno prima, pubblicato un documento dal quale risulta che Kiesinger era durante la guerra dirigente della propaganda radiofonica nazista diretta da Wehrmacht. Ebbene, è con un nome di questo genere che i socialdemocratici appaiono in questi giorni. Naturalmente, anche i deputati democristiani hanno abbando eletto, a grande maggioranza e senza imbarazzo di sorta, candidato cancelliere.

decisa barriera agli Strauss e a quanti si muovono sul pericolo terreno del nazionalismo, del pangermanesimo e del neofascismo. Si tratta di scelte precise ed urgenti, le quali riguardano la responsabilità di tutti i partiti che fanno parte della attuale maggioranza governativa.

« Noi chiamiamo tutti gli antifascisti, tutti i socialisti, tutte le forze democratiche, tutte le forze cattoliche, tutti coloro i quali sentono i pericoli che si levano contro la pace e la sicurezza europea. Si tratta di scelte precise ed urgenti, le quali riguardano la responsabilità di tutti i partiti che fanno parte della attuale maggioranza governativa ».

Ferruccio Parri ha dichiarato di temere che « con l'affermazione dei neonazisti si apra un lungo periodo di inquietudine per la Germania e per l'Europa ». « Probabilmente diverrà il problema di una generazione, la speranza — ha detto Parri — è che per contenere il pericolo maggiore le due Germanie sappiano trovare un terreno di intesa ».

« Questo — ha dichiarato il compagno Santi — è il risultato della politica condotta dalla Democrazia cristiana che non ha mai osato affrontare in termini concreti il problema della rinascita nazista ». L'episodio è sintomatico, abbiamo detto. Ma è anche stupefacente. Si dà infatti il caso che il giornale della socialdemocrazia belga, Le Peuple, avesse, proprio qualche giorno prima, pubblicato un documento dal quale risulta che Kiesinger era durante la guerra dirigente della propaganda radiofonica nazista diretta da Wehrmacht. Ebbene, è con un nome di questo genere che i socialdemocratici appaiono in questi giorni.

Italia

parte di due uomini di governo, i ministri Taviani e Reale. Significativi gli accenti polemici del ministro degli Interni il quale, dopo avere ricordato la sua denuncia dei legami tra i terroristi in Alto Adige e « i circoli neonazisti e razzisti che li sostengono e li finanziano », ha rilevato che « c'erano sempre stati in Italia e all'estero » dei commentatori che avevano giudicato le attività dei terroristi come « un atto di guerra civile ».

« Le cifre elettorali dell'Assemblea della Baviera — ha detto Taviani — confermano purtroppo che non è un'azione di guerra civile quella che si sta svolgendo in Germania. Il ministro Reale dal canto suo ha detto che il giudizio di ogni democratico deve essere « preoccupato ». Evidentemente, di un'azione di guerra civile si tratta, ma di un'azione di guerra civile che non è passata riterremo opportuno camuffarsi pensando che « sia giunto il momento di rivelarsi chiaramente ».

Firenze

zioni colpite, dei grossi problemi che si risolvono solo con l'attenzione delle classi dirigenti.

A Gavnina si è tenuta, nella sede del Comitato direttivo di quella zona (di cui fanno parte comunisti, socialisti, repubblicani, partiti e associazioni ricreative, culturali, sportive, ecc.), una riunione a cui parteciparono non meno di cinquecento persone per rivendicare un nuovo intervento del governo in favore delle categorie economiche e commerciali più piccole.

« Il decreto ministeriale non prevede altro che la chiusura di chi sono i più grossi, coloro che hanno più auto, più case, più terreni, più possibilità di lavoro, chi ha avuto la casa ed il lavoro come può — avvertendosi delle irrisorie misure governative — riprendere la propria attività? ». Si ritiene che l'estensione dell'indennizzo alle masserzie e l'estensione del credito pubblico alle categorie concorrenti della garanzia dello Stato. Questo è stato detto dagli esponenti di Gavnina. In quella zona le acque dell'anno scorso hanno fatto un'incursione in industrie, di abitazioni, i rappresentanti del Comitato direttivo hanno fatto un censimento delle abitazioni colpite e di coloro che hanno perduto tutto, casa e lavoro: i dati raccolti saranno presentati alla commissione. Altrettanto stanno facendo i centri di soccorso ed i comitati unitari sorti nelle altre zone della città. « Il problema di Gavnina », parlando ieri mattina con noi, ha affermato che da una prima sommatoria indagine le case inabitabili sono circa 500; ma si tratta soltanto di un primo parziale inventario, restano da censire le zone centrali e quelle di Brozzi e Quaracchi che l'Assessor Querci ci sarebbe stato meglio demolire e ricostruire, data la gravità della situazione.

Il problema perciò degli indennizzi, del risarcimento del danno, del credito ed alle categorie è uno dei problemi di fondo attorno ai quali si va mobilitando la popolazione, profondamente insoddisfatta delle misure governative.

Giovedì prossimo si riunirà a S. Frediano, in uno dei più popolosi quartieri periferici, il comitato unitario per discutere i problemi più urgenti: case, soccorsi, indennizzi, ripulitura delle strade e delle fogne.

Firenze è un problema di ordine pubblico. I problemi di ordine pubblico sono quelli che più di tutti, deve risolvere. Ma le condizioni della sua rinascita si preparano ora, affrontando oggi non una rinascita, ma una rinascita nuova, una rinascita nuova e antica della città e del suo hinterland.

Si incominciò perciò dal problema di ordine pubblico, dal problema della rete di fognaione, della rete dell'acquedotto, ripresa dell'attività produttiva e commerciale della città, e di quelle politiche degli enti locali e del governo, per risalire, senza interruzione, ai problemi di ordine pubblico che riguardano soprattutto l'organizzazione delle città, il dimensionamento delle sue attività produttive e artigianali, la sua vita politica e sociale.

Fino ad oggi, anche da parte delle forze politiche che compongono la giunta comunale, si è detto con franchezza che le misure governative sono insufficienti, che la situazione permanente grave (drammatica per alcune quartieri) non può essere risolta, e che, quello dei fiorentini sarà un « Natale triste », senza prospettive. Ma queste prospettive, prospettive che vuol operare nell'interesse della città bisogna aprirle.

La denuncia dell'insufficiente intervento governativo non può essere un pretesto per il blocco di tutte le assemblee elettive d'Italia, grandi e piccole.

« In nome della civiltà umana, del progresso civile, della solidarietà fra quanti lavorano e soffrono, affermiamo che non si può attendere tanta sofferenza, tanto dolore, tanto spreco di ricchezza e di energie, quando l'esecuzione di piani già studiati ed approvati, l'attuazione di leggi in vigore, la messa in pratica di studi e di indicazioni di organi tecnici avrebbero dovuto già da tempo garantire sicurezza, o quanto meno condizioni tali da ridurre al minimo gli effetti nefasti di eventi come quelli che hanno colpito l'Italia il 4 novembre ».

« Dal nostro comune allagato, dal nostro territorio sommerso, da tutte le città e paesi colpiti come noi, sorge un grande movimento di popolo per sé affrontato, come priorità assoluta nella scala degli interessi nazionali, il problema della sicurezza del suolo e delle popolazioni. A questo grande compito di civiltà e di progresso economico e sociale, nessuno si sottragga, tutti si facciano carico della propria difesa e concorde volontà ».

Con l'autorità che gli proviene dal fatto di aver subito in questi anni l'aggressione delle acque più di ogni altro centro abitato, con la testimonianza di mesi di sacrifici e di disagi, si affronta l'attenzione. Porto Tolle ha chiesto che al primo posto tra le scelte economiche del Paese venga posta quella delle opere per la sicurezza del suolo e delle popolazioni.

Delta

no inizio che ai primi di dicembre.

Sull'argine battuto da una brezza fredda e tagliente, si sono raccolti attorno al sindaco anche alcuni lavoratori. Molti di loro, nelle baracche metalliche, fin dai primi giorni, promettendo di inviare loro una bottiglia di liquore. Dice una geometra: « La coronella, la chiusura della falla, va bene. Ma si dovrebbe anche pensare alla sacca di Scardovari ». Se tutti sono ormai d'accordo di chiudere la falla, è un sentimento — si può già realizzare una diga di pietrame, un muraglione che per intanto serva da frangiflutti, da protezione avanzata di Porto Tolle. E questo senza pregiudicare la soluzione definitiva che si voglia adottare, ma che non sia il « prosciugamento della sacca ».

Questo punto, nessuno qui ormai lo mette in discussione. Lo stesso presidente del Consiglio ha potuto ieri rendersi conto (ed ha dovuto darne pubblicamente atto) della vastissima concordanza di forze politiche e di categorie economiche. Quella che pareva fino a qualche anno fa, soltanto una parola d'ordine del nostro Partito (e dare sicurezza al Delta se si vuole la fine dell'abbandono, dell'emigrazione, il suo sviluppo economico) è oggi una richiesta unanime che vede esclusi i soli i pochi velleitari che, nonostante tutto, vorrebbero far tornare le cose come prima, per ricominciare ad arricchirsi sulla morte fisica e civile del Delta.

« Loro » Moro ha parlato ieri di « emmi tecnici », di un possibile ritardo che deriverebbe dal successo sulle varie soluzioni tecniche che si prospettano per la sistemazione idrogeologica del Delta e per la sicurezza a mare. Non vorremmo che questo fosse l'unico motivo per il quale siamo certi che l'accordo sul piano tecnico è possibile ottenerlo con estrema rapidità. Ciò che occorre è la decisione politica, ed è il finanziamento delle opere di sicurezza. Quel che occorre è il pronto assenso all'invocazione di quei finanziamenti di Porto Tolle, ai soli e severo appello che il Consiglio comunale del centro allagato, unanime in tutte le sue componenti politiche, ha lanciato ieri al Paese ».

Baviera

Bell'idea di un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Perché i delegati sovietici hanno lasciato Pechino

Dalla nostra redazione

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Dalla lunga esposizione di Gromyko, risulta che le guardie rosse, con l'appoggio autoritario del paese, hanno organizzato una sistematica azione di provocazione contro la delegazione sovietica. Siamo partiti per il bene, ma ci sono stati dei guai. Il rapporto che il nostro viatico in Cina in programma per il 20 novembre, è stato annullato. La delegazione sovietica è stata costretta a lasciare il paese. L'anno scorso, questa richiesta fu approvata (in violazione della Carta dell'Onu) con una maggioranza di sette voti. Gli Stati Uniti e altri dodici paesi, tra cui l'Italia, hanno proposto ufficialmente che si ripeta anche quest'anno l'operazione.

Negli ambienti vicini alla delegazione americana è stato comunque precisato che la proposta italiana sarà presa in esame dopo il voto che gli Stati Uniti si augurano sia ne-

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Confidenza stampa a Mosca

MOSCA, 21. Le ragioni che hanno portato la delegazione sovietica recatasi in Cina per presenziare alle manifestazioni per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre a ritornare in patria in anticipo rispetto ai programmi stabiliti, sono state illustrate nel pomeriggio di oggi dal ministro degli Esteri sovietico, Andrei Gromyko.

Haiti « invasa » (secondo la CBS)

NEW YORK, 21. Il corrispondente della CBS (Columbia Broadcasting System) ad Haiti ha comunicato che nel paese si sta verificando un tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato organizzato da un gruppo di militari e da un gruppo di civili. Il tentativo è fallito e i responsabili sono stati uccisi.

Adriano Guerra

Sottolineati dal presidente dell'Istituto

Motivi e finalità dell'assemblea dell'ISSEM

L'avvenimento rappresenta il primo esempio in Italia di un incontro a livello regionale degli amministratori locali, enti pubblici ed economici. Verranno eletti gli organi regolari dell'Istituto e indicati i tempi e le priorità per l'ulteriore attività.

ANCONA, 21. Questa sera, nei corsi della riunione del Consiglio comunale, verranno nominati i delegati del capoluogo di regione all'assemblea generale dell'ISSEM che si terrà ad Ancona sabato e domenica prossimi. Non sarà un atto meccanico perché attorno all'avvenimento si aprirà certamente un dibattito come d'altra parte è avvenuto in moltissimi altri Consigli comunali e provinciali della regione.

In una conferenza stampa (di cui abbiamo già dato sintetica notizia) il presidente dell'ISSEM, rag. Gualtiero Nepi, ha avuto modo di sottolineare la portata dell'assemblea che, oltre a rappresentare oltretutto una tappa importante nella battaglia regionalista per la quale i marchigiani non hanno mai rinunciato anche di fronte ad avverse e frenanti vicende politiche scaturite dal centro sinistra.

La prima assemblea generale dell'ISSEM — ha detto Nepi — rappresenta anche il primo esempio in Italia di un incontro a livello regionale degli amministratori locali, enti pubblici ed economici impegnati ad affrontare in modo globale ed integrato i problemi dello sviluppo economico della regione.

«Che questo incontro non sia occasionale o di interesse settoriale è posto in rilievo dal fatto che avviene a completamento di una grande ed organica iniziativa regionale, quale l'ISSEM, sorto e sostenuto dalla adesione delle amministrazioni provinciali, dei Comuni capoluogo di provincia, di tutti i Comuni al di sopra dei 10 mila abitanti, di moltissimi piccoli Comuni per un totale di 149 enti, cui rappresentando l'80 per cento dell'intera popolazione marchigiana. A queste adesioni vanno aggiunte le iniziative in corso per la partecipazione all'Istituto delle Camere di Commercio e degli Istituti di Credito delle Marche».

Il presidente Nepi ha riconosciuto che, sebbene gli studi ha presentato notevoli difficoltà e che si tratta ora di recuperare il tempo perduto al fine di giungere al più presto possibile alla formulazione del piano regionale di sviluppo. Il presidente Nepi non ha, però, precisato che alla difficoltà obiettiva si pensi soltanto al fatto che le

Marche sono alla prima esperienza del genere) si sono sommate difficoltà generate da certi gruppi influenzati dalla destra economica.

Alla conferenza stampa è stata anche sottolineata la positiva collaborazione stabilita nell'ISSEM tra amministratori, cioè fra rappresentanti delle forze politiche (che vanno dalla DC al PCI) ed i tecnici che, com'è noto, sono raggruppati in un comitato scientifico. È stato ricordato anche il lavoro svolto finora dall'ISSEM, soprattutto studi relativi al settore agricolo, al settore industriale ed all'assetto territoriale, rispettivamente affidati ai professori E. F. e G. M. e ai professori E. F. e G. M. e ai professori E. F. e G. M.

Riferendosi all'immediato lavoro dell'Istituto il presidente Nepi ha dichiarato che da un lato si seguirà nella specificazione degli studi di settore già avviati e dall'altro nella formulazione di studi particolari quali le proposte per la delimitazione delle zone d'intervento della legge 614 (zone depresse del centro-nord), gli studi di settore relativi alle ferrovie marchigiane, le prospettive di potenziamento delle Università e ricerche specialistiche sulle classi dirigenti ed imprenditorie, nonché sulla politica del credito e sulla finanza locale.

«La prima assemblea generale dell'ISSEM», ha detto Nepi, «avrà modo di approfondire l'impostazione di lavoro adottata e di indicare i tempi e le priorità per la ulteriore attività dell'ISSEM, ma costituirà anche un momento di confronto e di differenziazione della classe dirigente marchigiana, intesa a dare alle Marche una concreta prospettiva di sviluppo economico e sociale da realizzarsi con l'ordinamento regionale e nel quadro della programmazione nazionale».

lesi

Il centrosinistra in un binario morto

La DC pretende più potere ed agita lo spauracchio del commissario prefettizio

ANCONA, 21. Le trattative fra i partiti del centro sinistra per mettere insieme una giunta che sostituisce quella di sinistra, posta in crisi dalle dimissioni della delegazione socialista, sembra siano giunte ad un binario morto. La DC reclama più potere: vuole il sindaco o un assessore in più che nella giunta di centro sinistra che operò prima delle ultime elezioni amministrative. Anche il PRI recalcitra: pone la candidatura di un proprio uomo alla carica di sindaco e pretende i due assessori più importanti (finanze e lavori pubblici).

Insomma, nessuno alle solite: nel centro sinistra ci si accapiglia per la ripartizione dei posti.

Da un lato la vicenda sottolinea il peso che hanno avuto in questi giorni la rottura dell'amministrazione di sinistra i cui metodi, la cui politica e — diciamo pure — la cui morale erano di una differenza abissale nei confronti dello spettacolo che sta offrendo il centro sinistra. Pesante danno anche perché nel mentre si discuteva di una giunta si è lasciato un vuoto, che ormai perdura da circa un mese, nella direzione del Comune di Jesi.

Si tenga conto inoltre che è l'altro lato della vicenda — che la DC basa tutte le sue richieste sullo spauracchio di una gestione commissariale — il PSI-PSDI rimane scottato da tutte le parti: per aver provocato la crisi della giunta di sinistra, per essere indicato dal la DC quale responsabile del dissenso fra i partiti del centro sinistra e, quindi, per far scivolare la situazione verso la venuta di un commissario prefettizio.

Insomma, dopo averlo spinto alla rottura con i comunisti, DC e PRI pongono il PSI-PSDI sotto accusa per le grosse difficoltà nella formazione della giunta di centro sinistra.

Si capisce che il PSI-PSDI ha tutta la possibilità, dopo aver avuto modo di toccare ancora una volta con mano di cosa pasta sono fatti gli alleanzi che è andato a ricercare, di effettuare un sollecito e salutare riposizionamento.

Il nostro partito tramite il compagno Lucaboni, viceministro di Jesi, ha dichiarato «la sua disponibilità per la formazione di una maggioranza che, avendo come punto di forza il riparto di unità fra le forze di sinistra, si allarghi a quanti vogliono operare per il bene di Jesi».

Revocati i licenziamenti al calzaturificio «Paletti»

Di fronte alla minaccia di 95 licenziamenti i lavoratori avevano occupato la fabbrica



Nostro servizio

CORRIDONIA, 21. Gli operai del calzaturificio Paletti di Corridonia, che da sabato avevano occupato la fabbrica contro i licenziamenti annunciati dai padroni, sono usciti oggi nel primo pomeriggio. Portavano con loro, oltre ai segni della stanchezza, quella della soddisfazione per aver ottenuto un nuovo successo e per aver avuto sempre la solidarietà di tutta la cittadinanza. In sede di trattative, infatti, il Paletti ha sospeso l'ordine di licenziare, vista la ferma risposta delle sue maestranze. Con loro, era la popolazione che in questi giorni di occupazione aveva dimostrato solidarietà concreta. Gli altri calzaturifici avevano, insieme a quelli di Montegranaro, organizzato una sottoscrizione per aiutare le famiglie colpite. I contadini hanno portato aiuti in natura, mentre il Consiglio comunale si era espresso, alla unanimità, solidale con gli occupanti, facendosi altresì promotore di un convegno delle Amministrazioni comunali interessate alla questione calzaturifici. Il sindaco personalmente, si era recato ieri a portare agli operai il consenso del Consiglio comunale. Hanno dichiarato la loro solidarietà, anche la UIL e le ACLI.

Al livello dell'iniziativa pubblica, il nostro Partito ha dimostrato la sua incondizionata solidarietà attraverso una manifestazione promossa dalla sezione di Corridonia nel corso della quale è stato denunciato con forza l'attacco padronale. Erano presenti i compagni senatore Ezio Santarelli, l'on. Angelini.

Perché Paletti ha voluto licenziare, cioè fare questo «braccio di ferro» con gli operai? È evidente che la sua manovra tendeva essenzialmente a vendicarsi della lotta operaia che, con nove giorni di sciopero, era riuscita ad imporre ai padroni calzaturifici a rispettare, per la prima volta, il contratto di categoria. Chiara era la volontà di vendetta verso quegli operai che avevano sciolto il contratto per la inadempienza padronale nel periodo estivo. Infatti senza che l'Amministrazione comunale avesse fatto la messa in opera di una passerella che scavalcava la ferrovia

alcuna contro il rispetto dei diritti operai, così come non sarà possibile far passare le «ristrutturazioni» dell'intero settore facendole pagare alle maestranze.

Gli operai, con la loro unità, hanno di nuovo vinto, dimostrando così ai padroni, come alla classe dirigente politica, che non è possibile vendetta

Massimo Gattafoni
Nella foto: picchetto di fronte alla fabbrica durante l'occupazione degli operai.

Nuova disciplina del traffico

Pesaro: acquistata dal Comune un'area economica e popolare

ANCONA, 21. L'amministrazione popolare di sinistra del comune di Pesaro ha dato concretamente l'avvio alla realizzazione del piano urbanistico previsto dalla legge 167 che riguarda, come è noto, l'edilizia economica e popolare.

Il sindaco, prof. Giorgio De Sabbata, ha, infatti, recentemente firmato il contratto col quale il Comune stesso ha acquistato una area edificabile di oltre dodici ettari che si estende fra Villa A. Costa e la Cellita di Santa Venneranda, verso Villa Martino.

L'ufficio tecnico comunale sta attualmente predisponendo uno stralcio del piano di urbanizzazione primaria (strade, impianti idrici e fognari, punti luce ecc.) del comprensorio che interesserà i quartieri di Santa Venneranda e di S. Maria. Il provvedimento venne assunto il 15 dicembre scorso, in una riunione di ordinata tecnica, esteso.

Al fine di conciliare l'esigenza di tale provvedimento con quella del traffico e dei relativi parcheggi interni della città la Giunta ha stabilito l'istituzione di una nuova area di parcheggio, in Piazza Colonnella, cioè Mosca, Largo Mamiani, Via Pedrotti e piazza Olivieri, oltre che in via San Francesco, corso XI Settembre e via Giordano Bruno, mediante la sosta senza limitazioni di tempo rimessa consentita nella zona di piazza 1. Maggio, piazza della Fontana e piazza Matteotti, in Piazza Piave, piazza Carducci, piazza Lazzarini e Piazza del Monte.

I recenti parcheggi di via Piave e Piazza Carducci, sono stati ospitare oltre 200 autovetture in appositi spazi predisposti, quindi, abbiamo avuto un notevole numero di alloggi per i dipendenti comunali, case ICNIS e, con molta probabilità, anche un edificio scolastico.

ANCONA, 21. La nona di campionato è stata tutta favorevole alla Maceratese che, in termini di 9 minuti di gioco infatti, la compagine di Giammarino battendo l'Empoli, sia pure a fatica, si è trovata ancora più avvantaggiata sulle sue dirette avversarie che sono peraltro aumentate di numero. Due punti sul Perugia che ha strappato un prezioso pari al Tonino Benelli di Pesaro e tre sull'Anconitana. Cesena e sul Prato che si fa minacciosamente avanti.

La Sambenedettese per la prima volta in questo torneo, è sconfitta ancora una volta dalla Del Duca in quel di Terni. Lasciamo per ultimi i «leoncini» di Bernasconi ai quali va la positiva prova di Ravenna, pur avendo ottenuto 9 risultati positivi su 9 partite, nella sua tale da poter puntare alla promozione in B. Dare una risposta a tale domanda è d'ac-

ANCONA, 21. L'indetta tra i docenti e gli studenti della Facoltà di economia e commercio di Ancona è sottoscrizione per farne all'Opera universitaria di Firenze un contributo da destinarsi agli studenti e ai componenti del personale subalterno colpito dall'alluvione.

ANCONA, 21. L'indetta tra i docenti e gli studenti della Facoltà di economia e commercio di Ancona è sottoscrizione per farne all'Opera universitaria di Firenze un contributo da destinarsi agli studenti e ai componenti del personale subalterno colpito dall'alluvione.

La DC si dimostra preoccupata per l'appello unitario del PCI

osservatorio spoletino

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

Amara ammissione del segretario provinciale della DC Spittella - I licenziamenti nelle fabbriche giustificati come «una dolorosa inevitabile necessità»

ABRUZZO

La relazione di Brini al convegno regionale sulla programmazione

I nodi da sciogliere per lo sviluppo della regione

Il carattere antimeridionalista del Piano Pieraccini e del programma della Cassa del Mezzogiorno - Occorre liquidare la mezzadria e assicurare la piena occupazione operaia mediante l'intervento statale

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 21. Un convegno regionale sulla programmazione in Abruzzo, indetto dal PCI e dal PSIUP...

dría, l'affitto, l'enfiteusi ed assicurando i capitali necessari alle trasformazioni; quale il superamento della degradazione e il continuo decadimento della montagna in collegamento dallo sviluppo della zootecnica...

Bari

Misure antipopolari dell'azienda pubblica dei trasporti

La solidarietà di Cagliari agli alluvionati

Una drastica riduzione dei servizi e, in alternativa, un aumento del prezzo dei biglietti. Questo è il punto di vista della giunta di centro sinistra emerso nel corso dell'ultimo incontro della direzione dell'azienda municipalizzata dei pubblici trasporti...

Domani a Palermo

Convegno di studi giuridici sulle regioni

Occupata a Villasmundo la terra non coltivata

Taranto

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

CAGLIARI

Mentre dc e socialisti litigano per la presidenza del nosocomio

Respinto il progetto per il nuovo ospedale

Era stato elaborato con la consulenza del prof. Brotzu, sindaco di Cagliari e autorevole igienista, ma le autorità tecniche e sanitarie lo hanno ritenuto non idoneo! - Sfumano i fondi per il finanziamento

Dalla nostra redazione

Provocando un ampio dibattito nel Consiglio comunale su una mozione concernente non solo il problema di costruire un nuovo ospedale, ma anche quello del nuovo ospedale, la sua realizzazione è stata ritardata nel tempo...

anzi ritenuto di dover affermare che, superate le difficoltà contingenti, la collaborazione continuerà, con lo stesso programma e con gli stessi fini.

partito socialista unificato disposto ad unirsi senza ritegno pur di non venire estraneo dalla stanza dei bottoni - deve scollarsi con maggior forza la lotta del nostro partito, del movimento autonomistico, dei lavoratori e dei ceti medi per dare a Cagliari una sana e onesta amministrazione.

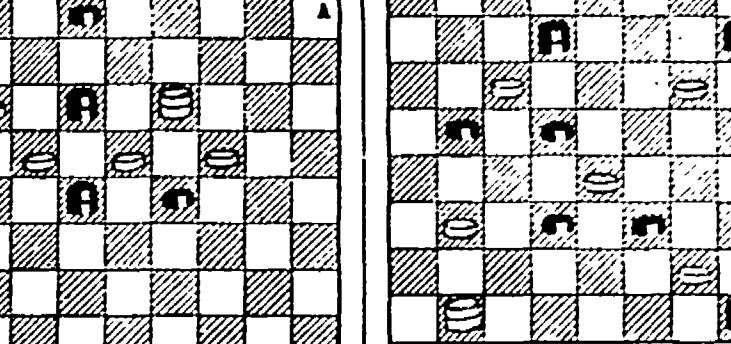
Cagliari: aumentata la tassa per il ritiro delle immondizie



A Cagliari, negli ultimi mesi, è aumentata la tassa per il ritiro delle immondizie a domicilio. L'amministrazione di centrosinistra ricorre alle imposte dirette per rastrellare quattrini...

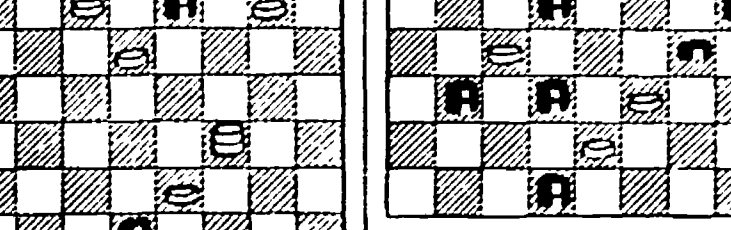
giuochi DAMA

Antonio Zucca propone ogni due mosse una soluzione rapida e certamente scaturita da uno studio sul massimo risparmio di energie in giuoco.



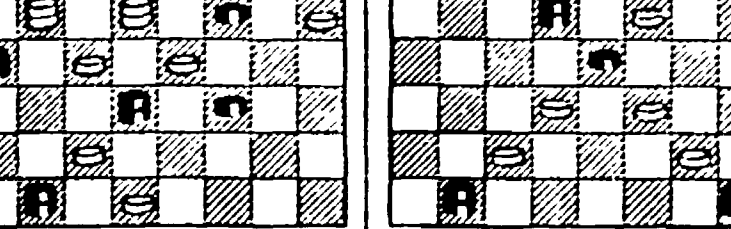
Il Bianco muove e vince in tre mosse

La seconda richiede una mossa solutiva in più con lo stesso numero di mosse e pezzi in damiera e realizza due tiri:



Il Bianco muove e vince in quattro mosse

Il terzo problema di Zucca è in tecnica nuova



Il Bianco muove e vince in cinque mosse + 2

Il Bianco muove e vince in sei mosse

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Precedete se non volete che la firma sia pubblicata INDIRIZZATE A: LETTERE ALL'UNITA VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

LETTERE ALL'Unità

Suggerimenti per domande

a « Tribuna Politica » Cara Unità, a nome di un gruppo di pensionati vorrei che il redattore dell'Unità che parteciperà alla prossima trasmissione di Tribuna Politica potesse a Rumor la seguente domanda: « L'ex ministro Togni è stato incriminato dalla Magistratura per alcune irregolarità nel suo operato... »

Voglio concludere questa mia lettera richiamando l'attenzione sul fatto che anche a Belluno, come a Milano, La Spezia e altrove, c'è bisogno di sostituire la vecchia e inservibile figura profetizzata con nuovi strumenti democratici diretti da persone che abbiano l'esclusivo obiettivo di curare gli interessi delle popolazioni.

Numerose sono le lettere giunte in redazione da ogni parte d'Italia, sugli avvenimenti drammatici di questi giorni. Sono lettere di denuncia delle responsabilità del governo, di commento politico e di ricerca delle cause della tragedia. Molte lettere, le abbiamo già pubblicate, altre le pubblicheremo nei prossimi giorni...

Peccato non potere credere alle favole della RAI

Caro Unità, vorrei credere alla radio per considerare ormai quasi superata questa prima fase della catastrofe che ha colpito il nostro Paese; per attribuire soltanto alla cieca natura le cause di questo disastro...

Stipendi in ritardo per i professori di Aversa e di San Benedetto del Tronto

Caro Unità, il 10 novembre scorso i professori incaricati e supplenti dell'Istituto Magistrale Statale di Aversa (Caserta) non avevano ancora ricevuto lo stipendio relativo al mese di ottobre c.a. Io sono uno dei professori che si trovano in tali condizioni e vorrei levare la mia protesta chiedendo che il fondamentale diritto di chi lavora venga rispettato da tutti e per tutti...

Prof. GUIDO RAUCCI incaricato di matematica e fisica dell'Istituto Magistrale Statale di Aversa.

La solidarietà di Cagliari agli alluvionati

Caro Unità, una drastica riduzione dei servizi e, in alternativa, un aumento del prezzo dei biglietti. Questo è il punto di vista della giunta di centro sinistra emerso nel corso dell'ultimo incontro della direzione dell'azienda municipalizzata dei pubblici trasporti...

La Cecchignola (località di Roma) è una « Città militare »?

Caro Unità, mio figlio si trova alla Cecchignola, che chiamano « città militare ». Non è meglio che i giovani facciano il soldato in un paese dove ci si può anche divertire? Mio figlio mi scrive che la Cecchignola è piena di soldati. Mi puoi spiegare che cosa è una « città militare » e chi ci sta?

Domani a Palermo

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Convegno di studi giuridici sulle regioni

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Occupata a Villasmundo la terra non coltivata

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Domani a Palermo

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Taranto

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Convegno di studi giuridici sulle regioni

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Occupata a Villasmundo la terra non coltivata

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore

Domani a Palermo

PRIME VISIONI ALFIERI I pascoli dell'altopiano (Sala 8) Come utilizzare la garconiere DDEON I'missione sabbie roventi FUSO I cinque ladri d'oro IMPERO Martiré Chantal contro il dottor Kba SECONDE VISIONI GARDIA REX (Sala 8) Rancho Bravo DRIFEO La caduta delle aquile VITTORIA D'arado SERENARO Una moglie americana ARSALERA A 117, colpo grosso a Los Angeles ARTIGLIERIA Canoni, bulli e pape VERDI Il mattatore